

# **RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2020**

## **CORSO DI STUDIO IN ARCHITETTURA LM-4**

---

### **PRESIDENTE DEL CORSO DI STUDI**

Prof. Lorenzo PIGNATTI

### **GRUPPO DI RIESAME**

Docenti del CdS: Paolo FUSERO

Docenti del CdS: Sebastiano CARBONARA

Personale tecnico-amministrativo: Tullia RINALDI

Personale tecnico-amministrativo: Michele Carmine DE LISI

Rappresentante studenti: Martina GRAZIANI

### **Incontri del gruppo di riesame**

Il Gruppo di Riesame si è riunito, nelle seguenti date, per la discussione dell'ordine del giorno nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame:

#### *Data e Ordine del giorno*

- 04/12/2019 Lettura dei documenti e delle procedure per il Rapporto di Riesame Ciclico 2020.
- 12/12/2019 Analisi della prima bozza. Discussione con osservazioni e contributi.
- 20/12/2019 Discussione telematica. Osservazioni e contributi.
- 10, 13 e 14/01/2020 Discussioni telematiche. Osservazioni e contributi.
- 22/01/2020 Incontro operativo con PQA di Ateneo. Discussione con osservazioni e contributi.
- 28/01/2020 Analisi della prima bozza con la Commissione Paritetica
- 29/01/2020 Analisi e modifiche. Versione finale "RRC2020".

### **Consigli di CdS**

- Il Rapporto di Riesame ciclico in bozza è stato presentato e discusso nel Consiglio di CdS nella seduta del 19/12/2019
- Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato, discusso e Approvato nel Consiglio di CdS nella seduta del 30/01/2020.

### **Consigli di Dipartimento**

- Il Rapporto di Riesame Ciclico in bozza è stato presentato e discusso nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19/12/2019
- Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del 30/01/2020.

## Sommario

|                                                                                                |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1 – Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS .....             | 3  |
| 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME .....                       | 4  |
| 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.....                                          | 6  |
| 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....                                                   | 11 |
| Obiettivo 1: adeguamento offerta formativa. ....                                               | 11 |
| 2. L'esperienza dello studente .....                                                           | 12 |
| 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME .....                      | 13 |
| 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.....                                          | 16 |
| 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....                                                  | 23 |
| Obiettivo n. 1: monitorare opinioni studenti.....                                              | 23 |
| Obiettivo n. 2: aumentare percentuale studenti regolari .....                                  | 23 |
| Obiettivo n. 3: aggiornamento e verifica di coerenza dei programmi didattici.....              | 24 |
| 3.– Risorse del CdS .....                                                                      | 25 |
| 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME .....                     | 25 |
| 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.....                                         | 27 |
| 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....                                                  | 31 |
| Obiettivo n. 1: aumentare la dotazioni di spazi per lo studio individuale degli studenti ..... | 31 |
| Obiettivo n. 2: realizzazione di spazi espositivi .....                                        | 31 |
| Obiettivo n. 3: migliorare la qualità degli spazi esterni .....                                | 32 |
| Obiettivo n. 4: migliorare l'immagine e la segnaletica di orientamento del Dipartimento.....   | 32 |
| Obiettivo n. 5: realizzare un laboratorio modelli evoluto (FabLab).....                        | 33 |
| 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS .....                                                     | 34 |
| 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME .....                     | 34 |
| 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.....                                         | 35 |
| 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....                                                  | 39 |
| 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI .....                                                             | 41 |
| 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME .....                     | 41 |
| 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI.....                                         | 41 |
| 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....                                                  | 45 |
| Obiettivo 1 –agevolare le progressioni di carriera.....                                        | 45 |
| Obiettivo 2 – aumentare il numero degli immatricolati .....                                    | 45 |
| Obiettivo 3 – migliorare i parametri dell'internazionalizzazione .....                         | 46 |

## **Premessa**

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) ha una cadenza non superiore a 5 anni. L'ultimo rapporto è stato redatto nel dicembre 2018 ed il presente Rapporto di Riesame è stato aggiornato nel mese di dicembre 2019 per richiesta del Nucleo di Valutazione di Ateneo, in vista della visita di accreditamento ANVUR. Sono state portate a termine numerose azioni e sono ancora previste diverse azioni di miglioramento programmate per il prossimo quinquennio.

Il corso di studi è stato inoltre sottoposto a visita interna (AUDIT) nel mese di maggio 2019

## **1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS**

### **Fonti documentali**

#### **Documenti chiave**

- *SUA CdS 2019*
- *Rapporto Riesame Ciclico 2018*
- *Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2019*

#### **Documenti a supporto**

1. estratto verbale di CdD (relazione tecnico-esplicativa) del 27/09/2018
2. estratto verbale di CdD del 22/02/2018 (rivisitazione percorsi formativi)
3. verbale incontro annuale stakeholders 2018 prot. 469 del 13/03/2018
4. estratto verbale di CdD del 19/07/2018 (revisione ordinamento-nomina commissione didattica)
5. mandato alla Commissione didattica nota prot. 1638 del 14/09/2018
6. estratto verbale di CdD (relazione tecnico-esplicativa) del 27/09/2018
7. estratto verbale di CdD del 25/10/2018 (modifiche Regolamento)
8. estratto verbale di CdD del 6/12/2018 (modifiche Ordinamento)
9. estratto verbale di CdD del 28 febbraio 2019 (resoconto lavori della Commissione didattica)
10. verbale incontro annuale stakeholders 2019 prot. 609 del 12/03/2019
11. trasmissione alla commissione didattica e commissione paritetica nota prot. 617 del 12/03/2019
12. verbale prima seduta tavolo tecnico inter istituzionale Ordine degli Architetti (9/04/2019) prot. n. 609 del 12/03/2019
13. Documento CNAPPC "Strategie per l'Architettura"
14. Protocollo con Ordine Architetti della Provincia di Pescara prot. N. 1402 del 04/06/2019
15. Protocollo con Ordine Architetti della Provincia di Teramo prot. N. 1641 del 28/06/2019
16. estratto verbale di CdD del 18 luglio 2019 (resoconto lavori della Commissione didattica)
17. estratto verbale di CdD (relazione tecnico-esplicativa) del 26/09/2019
18. Delega per il BIM nota prot. n. 0001905 del 19/07/2019
19. Verballi seconda seduta tavolo tecnico interistituzionale Ordine degli Architetti (26/10/2019 e 29/10/2019) prot. 3397 e 3381 del 13/12/2019
20. Protocollo con Ordine Architetti della Provincia di Chieti prot. N. 3249 del 03/12/2019
21. estratto verbale di CdD (approvazione convenzione per il placement) del 28/11/2019
22. Incontro con il MIUR - prot. n. 2443 del 24/09/2019
23. Convocazione studenti corsi liberi mail direttore.diparchitettura@unich.it del 30/11/2019
24. Convocazione docenti per il coordinamento delle attività e programmazione del ciclo didattico autunnale - attuazione linee guida della Commissione didattica – prot. n. 2405 del 19/09/2019

## 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Si richiamano per comodità di esposizione gli obiettivi posti in sede di ultimo riesame, con le azioni da intraprendere e relativi indicatori di efficacia:

### **Obiettivo**

*Adeguamento offerta formativa.*

### **Azioni da intraprendere**

- **aggiornare l'offerta formativa del CdS** sulla base delle indicazioni emerse dallo studio dei dati statistici e degli studi di settore, utilizzando i suggerimenti del mercato del lavoro emersi nel corso degli incontri con gli stakeholders;
- **aumentare la collaborazione con il mondo del lavoro** attraverso azioni specifiche di tirocinio e placement

### **Indicatori di efficacia**

un primo indicatore di efficacia è considerato l'agenda di incontri con gli stakeholders a cui fa seguito la revisione dell'ordinamento didattico del CdS. Altri indicatori derivano dalle delibere del CdS e del CdD che hanno apportato modifiche alle filiere formative e alle metodologie didattiche in base alle risultanze del lavoro svolto dalla commissione didattica.

Per quanto riguarda gli incontri con gli stakeholders, un indicatore di efficacia deriva dalla diversificazione degli interlocutori, aspetto che ha garantito una maggiore apertura di opinioni e suggerimenti.

Rispetto ai suddetti, il Corso di Laurea ha assunto con immediatezza una serie di iniziative, di seguito riportate in una elencazione sintetica:

1. Con le modifiche alla programmazione didattica apportate per l'a.a. 2018/2019 (SUA2018) e successivamente con le modifiche ordinamentali apportate per l'A.A. 2019/2020 (SUA2019), sono stati recepiti gli impulsi provenienti dai portatori di interesse espressi a partire dalle consultazioni dell'anno 2018 (doc. n. 7; doc.n.8).
  - a. È stato aggiornato il profilo del Laureato in Architettura negli obiettivi formativi (quadro A4.a). Il carattere del CdS nei suoi profili culturali scientifici e professionalizzanti era stato declinato in sede di progettazione originaria del corso di studi. Considerando la rapida evoluzione in quest'ultimo decennio delle condizioni di contorno e dei mercati di riferimento, si è imposta l'esigenza di una rivisitazione dei profili culturali e professionali del laureato in Architettura e di un conseguente aggiornamento delle filiere formative.
  - b. Sono stati revisionati i "descrittori di Dublino" (quadri A4. b1) e ne è stata curata con particolare attenzione la formulazione, negli specifici campi della Scheda SUA-CdS, sotto il profilo della chiarezza, completezza e coerenza. Sono stati, inoltre, rielaborati e declinati per aree di apprendimento gli "obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi"(quadro A4b.2). In coerenza con i profili formativi specifici sono state identificate otto aree di apprendimento: progettazione architettonica, pianificazione urbanistica e territoriale, conservazione e restauro del patrimonio architettonico, disegno di architettura, valutazione, storia dell'architettura, tecnologia, ingegneristica - matematica.

- c. È stato modificato il piano di studi. In particolare è stata recepita dal Corso di Laurea in Architettura l'istanza proveniente dagli Ordini di formare gli studenti sull'uso degli applicativi BIM per la progettazione. A tal fine sono state assunte le seguenti azioni:
- modifica della offerta didattica con l'aumento di n. 2 CFU per ciascuno dei settori scientifici: ICAR 17 Disegno e ICAR 12 Tecnologia per l'architettura (doc. n. 7);
  - la Commissione Didattica ha lavorato ad un progetto di ulteriore possibile riequilibrio dell'offerta formativa fra SSD, che si è tuttavia concluso con un esito negativo (doc.n.16), verbali della Commissione.
- La Commissione Didattica è composta da un membro in rappresentanza di ogni settore scientifico disciplinare più un rappresentante degli studenti. La Commissione, al momento del suo insediamento, ha ricevuto funzioni e mandati da parte della Direzione del Dipartimento (verbale CdD 28 febbraio 2019 incarico alla Commissione Didattica per la revisione dei carichi formativi).
- conferimento di una duplice delega, rispettivamente, per la progettazione di corsi extracurricolari facoltativi e gratuiti riservati agli studenti, e per la progettazione di un'offerta formativa post-lauream (doc.n.18).
2. Per quanto concerne la coerenza dei programmi didattici, rispetto gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, nonché fra insegnamenti diversi all'interno di ciascuna filiera scientifica e riguardo al carico didattico dei programmi stessi rapportato al totale del CFU per ciascun insegnamento, sono stati affidati alla Commissione didattica "il monitoraggio e la qualificazione dell'offerta formativa del Corso di Laurea in Architettura (filiera SSD/laboratori di Lauree/aggiornamento dei programmi didattici)". Nell'ambito di tale attività la Commissione Didattica ha proceduto ad una analisi dei programmi sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici, riferendo in Consiglio (doc.n.9).
3. È stato "strutturato" il rapporto di collaborazione con gli Ordini degli Architetti delle Province abruzzesi attraverso le seguenti forme: costituzione di un tavolo tecnico permanente di collaborazione inter istituzionale (doc.n.12); l'adesione al progetto nazionale "Strategie per l'Architettura" (doc.n.13), la stipula di protocolli di intesa con gli Ordini provinciali (doc.14,15,20) per la regolamentazione degli aspetti organizzativi della collaborazione.
4. Per quanto riguarda il potenziamento delle attività di tirocinio, nell'ambito del Progetto "Strategie per l'Architettura", è stato avviato il processo interistituzionale (Università – Ordini – Regione) per pervenire alla riforma dell'esame di stato attraverso la sostituzione con il tirocinio obbligatorio professionalizzante (doc.n.19)
5. Sul fronte del Placement, è stata approvata la convenzione con l'Ente Project Management Institute – PMI Central Italy Chapter" per attività di placement in favore degli studenti (doc.21)

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS:
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

| Punti di riflessione:                                                                                                                                                    | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide? | <p>Le premesse culturali e scientifiche che hanno portato alla dichiarazione del carattere del C.d.S. in Architettura sono ritenute complessivamente ancora valide.</p> <p>I profili professionalizzanti del CdS sono stati aggiornati alla luce delle sollecitazioni provenienti dal modo delle professioni, dal mercato edilizio (che è sicuramente in crisi), dai mutamenti economici e sociali, dai progressi tecnologici relativi in particolare all'area informatica.</p> <p>Il mercato delle professioni tecniche richiede oggi una figura di architetto reinterpretata in chiave più ampia ed articolata rispetto ai temi storici disciplinari che attengono alla progettazione edilizia e urbanistica, alla storia dell'architettura ed al restauro, alla rappresentazione, alla tecnologia ed alle valutazioni del patrimonio costruito. Le conoscenze consolidate di questa tradizione di studi non vanno disperse, poiché alla base di quella sensibilità culturale e quell'attitudine culturale e tecnica che caratterizza l'approccio multidisciplinare dell'architetto alle trasformazioni dell'ambiente costruito. È pur vero tuttavia che l'evoluzione attuale dei bisogni sociali ed industriali rispetto ai temi dell'abitare (dalla sostenibilità delle trasformazioni antropiche al risparmio energetico; dal consumo di suolo alla riqualificazione del patrimonio costruito; dalle innovazioni tecnologiche del settore edilizio agli strumenti informatici utilizzati nelle diverse scale della progettazione) e le importanti trasformazioni nella maniera di lavorare introdotta dai mezzi informatici richiedono oggi nuove competenze e una necessaria integrazione dei saperi.</p> <p>Il carattere del CdS nei suoi profili culturali scientifici era infatti stato declinato in sede di progettazione originaria del corso di studi. Considerando la rapida evoluzione in quest'ultimo decennio delle condizioni di contorno e dei mercati di riferimento, si è imposta l'esigenza di una rivisitazione soprattutto del profilo professionale del laureato in Architettura e di un conseguente aggiornamento delle filiere formative. In ragione di ciò il Consiglio di Dipartimento ha deliberato dapprima le strategie e le azioni da mettere in campo (febbraio 2018) e ha successivamente nominato una Commissione Didattica (luglio 2018) con uno specifico incarico per la rivisitazione dell'ordinamento didattico in senso conforme alle prescrizioni del documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2018/2019". Con le modifiche all'Ordinamento Didattico, apportate per l'a.a. 2018/2019 e successivamente con le modifiche al Regolamento didattico apportate per l'A.A. 2019/2020, sono stati revisionati i campi contenenti i "descrittori di Dublino" e ne è stata curata con particolare attenzione la formulazione, sotto il profilo della chiarezza, completezza e coerenza.</p> <p>In particolare:</p> |

1. Gli aspetti rilevanti rispetto all'ultimo Riesame Ciclico del 2018 sono principalmente legati all'offerta didattica che è stata razionalizzata con l'accorpamento di alcuni esami e soprattutto sono state meglio organizzate le attività didattiche del Laboratorio finale di laurea.

In particolare sono stati accorpati due corsi di Design in un solo corso da 8 cfu e due corsi di Tecnica delle costruzioni ad un solo corso da 12 cfu. Il totale dell'offerta formativa, mantenendo ovviamente i 300 cfu complessivi, si è ridotta di due corsi, quindi a 27 esami.

2. La Commissione Didattica ha operato una revisione delle filiere temporali dei corsi e razionalizzato i carichi didattici per gli studenti all'interno di ciascun ciclo. La Commissione si è anche occupata di una ulteriore revisione dell'offerta formativa presente nell'attuale ordinamento didattico. L'attività si è svolta lungo un arco di 12 mesi, in ben 6 sedute, al termine della quale la Commissione è pervenuta ad una valutazione di non immediata realizzabilità del progetto, della quale il Consiglio di Dipartimento ha preso atto nella seduta del 18 luglio 2019.

La Commissione ha anche favorito un percorso di aggiornamento degli obiettivi formativi e delle competenze attese "Descrittori di Dublino"

*2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*

La progettazione del Corso di Laurea è misurata sulla necessità di offrire una valida offerta formativa, sulle richieste del mercato, sulle competenze e sulle potenzialità scientifiche del corpo docente e risponde, coniugandole, alle istanze della formazione tradizionale in architettura e della formazione multidisciplinare e intersettoriale. È oggetto di continuo confronto e scambio con gli stakeholders.

Le consultazioni con le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (stakeholder) si sono svolte con regolarità temporale e secondo un metodo consolidato, che ha dato buona prova di partecipazione e di interazione fra tutte le parti. È stata favorita un'ampia e diversificata rappresentazione in maniera tale da poter avere un ampio ventaglio di opinioni proveniente da diverse realtà sia pubbliche che private.

*3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Gli interlocutori privilegiati del Corso di Laurea appartengono alle seguenti categorie principali: ordini professionali, enti e istituzioni pubbliche e private, esponenti dei settori economico-finanziario, associazioni rappresentative del settore dell'edilizia, aziende, scuole ed enti di formazione.

I lavori si svolgono in prima istanza, nella modalità dell'incontro annuale in presenza e nella forma di tavolo tecnico che prevede la possibilità di intervento, con tempi stabiliti, di tutti gli stakeholders partecipanti alla riunione.

Dell'incontro è redatto uno specifico verbale che viene trasmesso, per le iniziative di competenza, alla Commissione didattica di Dipartimento ed alla Commissione paritetica docenti-studenti.

Inoltre sono stati organizzati diversi incontri con gli ordini professionali, gli enti locali e le aziende private del bacino geografico di appartenenza, per verificare la



congruità dell'offerta formativa rispetto alle esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Nello specifico:

- A) **Ordine degli Architetti.** Il Dipartimento di Architettura ha investito molto nelle relazioni con gli Ordini professionali della Regione Abruzzo, per l'esigenza di convergere sull'analisi delle ragioni di crisi del mercato professionale e sulle strategie di risposta per il rilancio della professione. Questo percorso ha portato il Dipartimento a partecipare al Progetto "Strategie per l'Architettura", mediante la presenza attraverso propri rappresentanti alle riunioni nazionali indette dal CNA e incontri periodici con gli Ordini Provinciali. Il Progetto prevede quattro ambiti di azione rispettivamente rappresentati da: attività divulgative presso le scuole; riforma dell'esame di Stato; collaborazione alla progettazione dell'offerta formativa di livello universitario; attività culturali di sensibilizzazione/informazione/ divulgazione. L'attuazione del progetto è stata avviata con la stipula di specifici protocolli attuativi con ciascun Ordine Provinciale della Regione Abruzzo.
- B) **Aziende private.** Il Dipartimento di Architettura è aperto alla collaborazione/contaminazione con il mondo delle imprese a vari livelli. Con accordi di cattedra ad iniziativa dei docenti titolari dei corsi, le Aziende sono coinvolte nello svolgimento delle attività didattiche in forma di esercitazione o laboratorio. Una selezione di aziende operanti nel settore edilizio è invitata a partecipare alle attività di orientamento organizzate dal Dipartimento, per incontri programmati nei quali studenti, neolaureati e aziende hanno potuto approfondire la conoscenza reciproca. Infine, il Dipartimento è presente con proprie iniziative di divulgazione delle attività istituzionali presso le più rilevanti sedi espositive tematiche promosse per specifici ambiti imprenditoriali, quale ad esempio il salone ECOMOB 2019, in cui si svolge un importante confronto non solo con il pubblico dei visitatori ma anche con le realtà commerciali presenti sul territorio. Il Dipartimento è stato attivamente presente anche al Salone di Orientamento Universitario di Bari (Dic. 219) per il quale è stata fatta una call per la partecipazione da parte degli studenti che ha avuto un ampio successo di risultati.
- C) Confermando la regolarità annuale degli incontri con gli **Stakeholders**, in data 27 febbraio 2019 si è svolto il consueto incontro pubblico con una cospicua rappresentanza di operatori del settore edilizio, professionisti, aziende, enti locali, istituzioni pubbliche etc. Oggetto dell'incontro è stato il confronto sulla situazione occupazionale dei laureati in Architettura e sui profili in uscita. Dall'incontro sono scaturiti suggerimenti sul contesto occupazionale, sulle funzioni svolte e sulle competenze richieste al neolaureato.
- D) **Analisi dei dati statistici.** Nel corso del Consiglio di Dipartimento del mese di settembre (doc.n.17) il Direttore del Dipartimento, secondo prassi consolidata, illustra in una approfondita analisi basata su dati statistici e studi di settore il trend degli immatricolati al CdS in Architettura di Pescara rispetto agli altri CdS in Architettura a scala nazionale e nelle Regioni limitrofe, avviando le doverose riflessioni sull'andamento della crisi strutturale che ha interessato le Facoltà di Architettura a livello nazionale. A settembre 2019, sulla base delle evidenze di elevata mortalità degli iscritti al test di ingresso presso la sede di Pescara, il Direttore ha avviato un dialogo con il MIUR



(doc.n. 22), ma anche con le famiglie (doc.n. 23), rispetto alle possibilità di iscrizione ai corsi liberi, al recupero delle carenze formative e alla possibilità di iscrizione al secondo anno in forza del conseguimento di un pacchetto formativo di almeno 30 CFU.

*4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*

Sulla base delle risultanze dell'incontro annuale, sono programmate successive iniziative ristrette a specifici settori, per lo sviluppo di progettualità, azioni di collaborazione, partenariati, interventi specifici.

Per l'anno in corso è stata realizzata l'istituzione di un **tavolo tecnico di collaborazione** (CNA, Regione ed Università) con gli ordini degli Architetti delle province abruzzesi finalizzato a progetti di riforma dell'esame di stato, di formazione continua e di tirocinio.

In parallelo il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento segue le indagini di settore sull'andamento del mercato del lavoro e sui risultati occupazionali con riferimento ai dati e alle indagini disponibili (CRESME-CNA 2015, Almalaurea, Censis). I lavori sono riassunti in documenti tecnico-esplicativi a cura della Direzione di Dipartimento, per la finalità di illustrazione periodica agli Organi Collegiali.

L'ordinamento e il regolamento didattico sono annualmente soggetti a revisione in base alle risultanze del processo di assicurazione della qualità, nel cui ambito assumono particolare rilevanza le consultazioni con i portatori di interesse, i lavori della commissione paritetica, il confronto e dibattito in seno agli Organi istituzionali.

L'ultimo rapporto dell'Osservatorio Congiunturale sull'industria delle Costruzioni dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili, analizzando la situazione per il 2018, evidenzia come le prospettive future ed i risultati prevedibili risultino *del tutto insufficienti a recuperare le pesanti perdite registrate in quasi un decennio di crisi: i livelli produttivi, infatti, si sono ridotti di circa un terzo, comportando la chiusura di oltre 120mila imprese e la perdita di 600mila posti di lavoro.*

Ciò nonostante, nel medio periodo, il consolidarsi dei processi di riqualificazione residenziale e delle attività connesse al recupero del patrimonio edilizio nel senso del risparmio energetico e della bio-edilizia, dovrebbero consentire un recupero se non il rilancio della professione dell'architetto, anche nei termini di maggiore reddito. Per certi versi, la crisi attuale del settore delle costruzioni (prevalente ambito di lavoro delle professioni dell'architettura), rappresenta una crisi di adeguamento e di riconversione delle imprese, la cui attività non può più essere legata all'espansione urbana e quindi alle nuove costruzioni, ma deve ricollocarsi nell'ambito della riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, secondo i principi della sostenibilità ambientale.

*5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono*

A partire dalla SUA 2019 sono stati rielaborati e declinati per aree di apprendimento (**quadro A4b.2**) gli "obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi" sulla base di quanto era stato già enunciato nella revisione dell'ordinamento

*coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Didattico nel quadro **SUA A4.b.1** (capacità di applicare conoscenza e comprensione).

In coerenza con i profili formativi specifici aggiornati sono state identificate otto aree di apprendimento: 1) progettazione architettonica, 2) pianificazione urbanistica e territoriale, 3) conservazione e restauro del patrimonio architettonico, 4) disegno di architettura, 5) area della valutazione, 6) storia dell'architettura, 7) tecnologia, ingegneristica e 8) matematica.

In realtà, l'evoluzione del CdS negli ultimi anni ha visto il passaggio da un'unica area di apprendimento alle attuali otto aree. Più recentemente è emersa la necessità di razionalizzare questa scelta e possibilmente accorpare queste aree di apprendimento in 4/5 aree. Sarà compito del CdS nei prossimi mesi di lavorare su questo progetto di questo accorpamento, sicuramente in linea con gli ambiti tematici dei Laboratori di Tesi. **(Verbale CdS del 30.01.20)**

*6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?*

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati appaiono del tutto in linea con i destini lavorativi dei laureati.

Le competenze acquisite nel corso di laurea magistrale in architettura sono utilizzate dal 78.3 % a un anno dalla laurea e dal 94, 2% a tre anni dalla laurea, secondo le correnti rilevazioni Alma Laurea (*Scheda SUA-CdS: quadro C2. a*)

*7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?*

Con modifiche ordinamentali per **L'A.A. 2019/2020** si è attuato l'aggiornamento degli obiettivi formativi e delle competenze attese "Descrittori di Dublino".

Inoltre, una delle azioni strategiche intraprese dal Dipartimento attraverso la nomina della Commissione didattica ha riguardato specificamente "il monitoraggio e la qualificazione dell'offerta formativa del Corso di Laurea in Architettura (filiera SSD/laboratori di Laure/aggiornamento dei programmi didattici)" (doc.n.9).

Nell'ambito di tale attività, la Commissione Didattica ha proceduto ad una analisi dei programmi sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici. Le criticità rilevate sono state partecipate al Consiglio di Dipartimento e al Presidente del Corso di Laurea per le determinazioni di competenza, al fine di assicurare la massima coerenza con gli obiettivi formativi definiti.

Il Presidente del Corso di Laurea ha indetto incontri con gruppi di docenti per un confronto sull'approfondimento delle singole tematiche, con riunioni che si tengono regolarmente prima dell'inizio di ogni ciclo didattico. In particolare il Presidente del CdS ha sollecitato tutti i colleghi che hanno corsi paralleli nelle diverse filiere ad assicurarsi che gli obblighi formativi ed i requisiti richiesti per ciascun corso siano uguali. (doc.n.24).

## **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Gli obiettivi restano in via principale quelli già definiti in sede di riesame ciclico 2018, rispetto ai quali il Corso di Laurea si propone di completare il ciclo di attuazione, monitoraggio, rilevazione delle istanze di ritorno provenienti dai portatori di interesse, integrazione, sviluppo e consolidamento. Si riportano pertanto i contenuti già presenti nel documento 2018, con aggiornamenti su azioni e indicatori

### **OBIETTIVO 1: ADEGUAMENTO OFFERTA FORMATIVA.**

L'obiettivo è quello di rendere riconoscibile a livello nazionale il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionali. Allo stesso tempo fare in modo che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi siano chiaramente declinati nei diversi insegnamenti in coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali individuati.

#### **Azioni da intraprendere**

- proseguire nella collaborazione con il mondo del lavoro nelle varie forme di consultazione, collaborazione e di partenariato;
- portare avanti il Progetto "Strategie per l'Architettura"
- monitorare l'opinione degli studenti attraverso l'apporto della commissione paritetica
- razionalizzare le aree di apprendimento dalle attuali otto fino a quattro o cinque

#### **Indicatori di efficacia**

Un primo indicatore di efficacia può essere considerata l'agenda di incontri con gli stakeholders a cui fa seguito la revisione dell'ordinamento didattico del CdS. Altri indicatori potranno derivare dalle delibere del CdS e del CdD che apporranno modifiche alle filiere formative e alle metodologie didattiche in base alle risultanze del lavoro svolto dalla commissione didattica.

#### **Responsabilità e risorse**

La Commissione didattica ha il compito di istruire la tematica e proporre agli organi deliberanti (Consigli di CdS e di Dipartimento) le soluzioni migliorative, entro una tempistica adeguata che possa incidere in maniera efficace sul miglioramento dell'offerta. Anche la Commissione Paritetica svolge il ruolo di veicolare al CdS e CdD i suggerimenti emersi da parte degli studenti.

## 2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### Documenti chiave

- A) SUA CdS 2019
- B) Rapporto Riesame Ciclico 2018
- C) Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2019
- D) Regolamento didattico del Corso di Laurea 2019-20
- E) Guida dello studente 2019-20
- F) Bando per l'ammissione al corso di Laurea 2019-20
- G) Schede degli insegnamenti

### Documenti a supporto

1. estratto verbale CdL 19 dicembre 2019 sul monitoraggio dell'opinione degli studenti;
2. nota prot. n. 0003261 del 04/12/2019 sulla progettazione degli spazi comuni;
3. estratto verbale CdD del 25/10/2018 (modifiche Ordinamento);
4. estratto verbale CdD 28 febbraio 2019 incarico alla Commissione Didattica per la revisione dei carichi formativi;
5. estratto verbale di CdD del 18 luglio 2019 (resoconto lavori della Commissione didattica);
6. estratto verbale 28 novembre 2019 sulla ponderazione oraria dei CFU;
7. documento prot. n. 0001902 del 18/10/2018 (compiti assunti dalla Commissione didattica);
8. prot. n. 0000504 del 28/02/2019 consegna risultati dei lavori della Commissione didattica;
9. convocazione docenti per il coordinamento delle attività e programmazione del ciclo didattico autunnale - attuazione linee guida della Commissione didattica – prot. n. 2405 del 19/09/2019
10. Costituzione gruppo di lavoro per l'orientamento Prot. n. 200 del 01/02/2019, Prot. n. 201 del 01/02/2019
11. Opuscolo di orientamento <http://www.architettura.unich.it/wp-content/uploads/2019/03/DdA-openday-2019-web.pdf>
12. estratto verbale di CdD del 28/02/2019 (progetto web orientamento)
13. nota Prot. n. 0001524 del 17/06/2019 corsi di preparazione al test di ingresso
14. estratto verbale di CdD del 6/12/2018 e del 16/05/2019 (approvazione bandi tutor)
15. verbale prima seduta tavolo tecnico inter istituzionale Ordine degli Architetti (9/04/2019) prot. n. 609 del 12/03/2019
16. nota prot. n. 0001905 del 19/07/2019 Delega per il BIM;
17. Prot. n. 0000254 del 07/02/2019 Corso integrativo per il recupero dei debiti formativi aggiuntivi (OFA) per l'ambito tematico di "Matematica e fisica";
18. nota prot. n. 0003019 del 08/11/2019 nomina delegato Placement;
19. Prot. n. 0091099 del 09/12/2019 sul rapporto ore di didattica frontale per CFU;
20. note Prot. n. 0000232 del 05/02/2019 e Prot. n. 0003030 del 08/11/2019 e programmi convenzioni internazionali anni 2019 e 2020;
21. nota prot. 624 29/03/2018 nomina delegato Erasmus;
22. nota prot. 625 del 29/03/2018 nomina delegato per le convenzioni internazionali;
23. nota prot. n. 2126 del 19/11/2018 formazione del personale TAB – corsi di lingua inglese B2;
24. Verbale CdS del 30.01.20

## 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

Il Corso di Laurea ha dato impulso alle iniziative necessarie all'attuazione dei seguenti obiettivi programmati:

*Obiettivo n. 1: Monitorare opinioni studenti*

*Obiettivo n. 2: Aumentare percentuale studenti regolari*

*Obiettivo n. 3: Aggiornamento e verifica di coerenza dei programmi didattici*

Lungi dalla possibilità di dimostrare, a distanza di solo 12 mesi dall'ultima rilevazione, l'avvenuto conseguimento di tutti i risultati attesi nel lungo periodo, è possibile tuttavia riscontrare un buon grado di avanzamento delle attività programmate, di cui si fornisce una descrizione sintetica, obiettivo per obiettivo.

*Obiettivo n. 1*

*Monitorare opinioni studenti*

Su questo fronte sono stati in primo luogo sensibilizzati docenti sull'importanza della compilazione della scheda individuale di post-valutazione degli insegnamenti, visto l'attuale grado di valutazione che si colloca in fascia medio-alta, ma con una leggera flessione in basso; 3,23 nell'a.a. 2016/2017 con un 6,76% delle opinioni docenti rilevate e 3,10 nell'a.a. 2017/2018 con 5,6% delle opinioni rilevate [Fonte: Rilevazione opinioni docenti 2016/17 e 2017/18] (verbale CdL 19 dicembre 2019); Inoltre il Consiglio di Corso di Laurea ha illustrato i risultati del monitoraggio svolto dalla commissione paritetica (RCPDS anno 2019) ed ha preso atto del trend positivo dei risultati medesimi (verbale CdL 19 dicembre 2019)

*Infine, l'attenzione del Corso di Laurea si è particolarmente concentrata sull'indicatore (iC18) dell'ultima rilevazione Alma Laurea, che riporta la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, considerato il dato medio dei quattro anni pari a 45,4%, derivante dal trend negativo manifestatosi nel 2017 e 2018 (a fronte di 52,8% degli Atenei centro-sud e 54,2 Atenei non telematici). Una possibile ipotesi poteva risiedere nella cattiva qualità della didattica, ipotesi che avrebbe creato una vera e propria situazione di emergenza e che dunque meritava di essere indagata.*

*Sono state allora analizzate le schede relative all'opinione espresse dagli studenti sugli insegnamenti erogati. Il punteggio medio desumibile dalle schede smentisce questa ipotesi.*

*Infatti, il dato di sintesi, relativo a 64 insegnamenti, aggiornato a settembre 2018 è pari a 3,22, in crescita rispetto all'anno accademico 2016-17 (3,14). Si tratta del risultato migliore degli ultimi tre anni a partire dall'a.a. 2015-16 caratterizzato da un più modesto 3,09.*

*Si può allora considerare un lento ma costante miglioramento della qualità dell'insegnamento percepita dagli studenti.*

*Si è allora passati a considerare quanto emerso dai lavori della Commissione paritetica studenti-docenti e contestualmente alle opinioni dei laureati riportate nei rapporti Almalaurea.*

*Ebbene, nel primo documento (Rapporto Commissione paritetica, pag. 9), gli studenti del Corso di Studio di Pescara lamentano l'inadeguatezza delle aule attrezzate e dei laboratori; delle postazioni informatiche e delle aule in generale; delle attrezzature per le attività didattiche. Criticità si rilevano anche in relazione alla dotazione di laboratori informatici per la progettazione assistita e il BIM, di laboratori dedicati ai materiali e ai sistemi costruttivi, di laboratori per la formazione sull'uso degli strumenti digitali di rilevamento aero-fotogrammetrico e per nuvole di punti.*

*I dati Almalaurea, relativi ai laureati di Pescara, confermano un buon apprezzamento del corso di laurea, ma riportano giudizi severi per tutti quegli aspetti critici che continuano a permanere e che riguardano la ridotta disponibilità di laboratori, impianti e attrezzature, comprese quelle informatiche, oltre alla carenza di spazi per lo studio individuale degli studenti.*

*Rispetto a questi problemi, le possibilità di azione del Consiglio del Corso di Studi e del Dipartimento sono limitate ad iniziative di riorganizzazione degli spazi ad un'attività di sollecitazione nei confronti degli Organi decisionali di Ateneo per un miglioramento delle dotazioni e delle attrezzature.*

*I recenti lavori di manutenzione straordinaria riguardanti l'edificio che ospita il Corso di Studi, sebbene riguardanti al momento i soli impianti principali, possono essere considerati un primo passo verso il miglioramento delle condizioni di fruibilità e di adeguamento della struttura. Il Dipartimento in ogni caso si*

*è fatto promotore nelle sedi opportune di una serie di iniziative di sensibilizzazione su queste tematiche avanzando una proposta formale di intervento e collaborazione (nota prot. n. 0003261 del 04/12/2019) che ha portato recentemente ad una delibera di Senato Accademico dove si attribuisce al DdA un ruolo di supervisione per quanto riguarda la progettazione degli spazi comuni del Polo Pindaro. L'Ateneo dal altronde sta dimostrando in questi ultimi tempi un'attenzione particolare al Polo di Pescara intervenendo con importanti investimenti sugli edifici e sulle dotazioni ai fini di sanare le carenze di spazi, attrezzature e impianti lamentate dagli studenti di tutti i CdS pescaresi.*

#### *Obiettivo n. 2*

##### *Aumentare percentuale studenti regolari*

L'offerta didattica è stata razionalizzata con l'accorpamento di alcuni esami e sono state riorganizzate le attività didattiche del Laboratorio finale di laurea.

In particolare con modifica ordinamentale (verbale di CdD del 25/10/2018) sono stati accorpati due corsi di 6 CFU ciascuno inerenti il SSD ICAR 13 (Design) in un solo corso da 8 cfu e due corsi inerenti il SSD ICAR 12 (tecnica delle costruzioni) ad un solo corso da 12 cfu. Il totale dell'offerta formativa, mantenendo ovviamente i 300 cfu complessivi, si è ridotta di due corsi, da 29 esami a 27 esami.

Per quanto riguarda il Laboratorio finale di Laurea il Regolamento didattico (pag.16) e la Guida dello studente (pag.15), appositamente modificati, riportano nel dettaglio le nuove modalità organizzative, di cui in sintesi:

*Gli studenti iscritti al quinto anno dovranno scegliere un Laboratorio di Laurea collocato in uno dei seguenti cinque Ambiti tematici:*

- *AMBITO A) Design e progettazione tecnologica;*
- *AMBITO B) Progetto e contesto;*
- *AMBITO C) Progetto e costruzione;*
- *AMBITO D) Progetto conservazione e rappresentazione;*
- *AMBITO E) Progetto e planning.*

*Tutti gli ambiti sono caratterizzati da esperienze di tipo progettuale, direttamente connesse alle attività di ricerca delle diverse aree disciplinari.*

*Ogni laboratorio di Laurea organizza un'offerta formativa complessiva di **20 CFU** così articolata:*

- 1) attività di **8 CFU** che saranno attribuiti sostenendo un “**esame mono-disciplinare d'ambito**” verbalizzato dal docente responsabile d'ambito. Le attività possono riguardare attività di workshop, ciclo di lezioni, ecc.*
- 2) attività di **12 CFU** riguardante il “**laboratorio d'ambito**” che saranno verbalizzati dal docente relatore della tesi appartenente al laboratorio prescelto. Le attività da sostenere potranno contenere, oltre all'attività di didattica svolta con il relatore, tutte le altre attività formative extra curriculari: Erasmus, mobilità internazionale, riconoscimenti per trasferimenti in ingresso, etc..*

*Si possono attribuire crediti liberi per attività formative extracurricolari (partecipazione a workshop, seminari, viaggi studio ecc.) proposte dallo studente e validate dal proprio relatore.*

Il CdS ha constatato la necessità di offrire agli studenti la possibilità di scegliere liberamente il percorso formativo tramite il riconoscimento fino ad un massimo di 12 cfu di esami da sostenere presso altri CdS. Nei prossimi mesi sarà affrontato questo tema attraverso una possibile rivisitazione curricolare degli ambiti di tesi di laurea. (**Verbale CdS del 30.01.20**)

La commissione didattica su mandato del Consiglio di Dipartimento (verbale 28 febbraio 2019) è ulteriormente occupata del progetto di riequilibrare i carichi didattici fra semestri e fra anni di corso, articolato nella proposta di riportare gli insegnamenti ad un numero complessivo di crediti pari a 30CFU per semestre. L'attività si è svolta lungo un arco di 12 mesi, in ben 6 sedute, al termine della quale la



Commissione è pervenuta ad una valutazione di non immediata realizzabilità del progetto, della quale il Consiglio di Dipartimento ha preso atto nella seduta del 18 luglio 2019.

Una ulteriore iniziativa assunta con la delibera di Consiglio di Dipartimento del 28 novembre 2019 è stata quella di ridurre il carico di didattica frontale da 10 a 8 ore/CFU per tutte le attività didattiche del TAF D, in adesione alle sollecitazioni provenienti dal delegato per la Didattica (documento presentato al SA seduta del 5.11.2019 recante *“documento sull'offerta formativa, sulle politiche di programmazione e sulle procedure di monitoraggio e garanzia della sostenibilità dei corsi di studio”*).

### *Obiettivo n. 3*

#### *Aggiornamento e verifica di coerenza dei programmi didattici*

La Commissione Didattica di Dipartimento ha assunto il compito di procedere al *“monitoraggio dell'intera filiera didattica (profili professionali, obiettivi formativi, programmi didattici ect.) al fine di vagliarne i contenuti rispetto ai seguenti aspetti:*

*1.3 valutazione degli interventi necessari a migliorare la posizione del Dipartimento nei ranking nazionali (Censis), rimuovendo le cause di blocco/ritardo nella progressione delle carriere degli studenti e a riducendo il fenomeno strutturale dei fuori corso”* (documento prot. n. 0001902 del 18/10/2018)

A seguito dei lavori svolti dalla Commissione (documento prot. n. 0000504 del 28/02/2019) e presentati in Consiglio di Dipartimento (verbale 28 febbraio 2019) sono seguite puntuali indicazioni dirette al Presidente del Corso di Laurea circa le azioni da intraprendere.

In attuazione delle suddette, a partire da settembre 2019:

- sono state organizzate delle riunioni di coordinamento d'anno, presiedute dal presidente del CdL, finalizzate ad un coordinamento fra i docenti titolari dei Corsi al fine di evitare sovrapposizioni di consegne e scadenze all'interno calendario didattico (prot. n. 2405 del 19/09/2019).
- sono state promosse sinergie tra i vari insegnamenti (workshop, seminari, convegni) non solo a livello orizzontale (per anno di corso) attivato dall'a.a. 2018/19, ma anche a livello verticale fra ambiti disciplinari (nei cinque anni complessivi), allo scopo di assicurare il corretto bilanciamento del carico di studio e la coerenza dei singoli insegnamenti con gli obiettivi formativi per ciascuna area del CdS (scheda SUA quadro a4b2);
- si è proceduto ad uniformare i percorsi didattici relativi ai cinque diversi esami d'ambito per la preparazione della tesi finale, per cui lo studente ha la possibilità di esercitare la propria scelta al quinto anno di corso, al fine di preparare la tesi di Laurea. A tali percorsi sono associati nell'offerta formativa del CdL 12 CFU.



## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS 2019

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte nel Regolamento didattico, contenente i piani di studio.

I Piani di studio, i programmi didattici e gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento sono pubblicati sul sito di Dipartimento (<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4>)

Ogni anno il Dipartimento promuove il programma delle attività di orientamento in ingresso attraverso la sezione dedicata del sito di Dipartimento <http://www.architettura.unich.it/orientamento-pescara> che va ad integrare le informazioni contenute nella sezione orientamento del sito di Ateneo.

L'attuazione del programma di Orientamento è affidato ad apposito gruppo di lavoro. Per il 2020 il gruppo di lavoro è stato selezionato tra i docenti che hanno fatto proposte innovative per l'organizzazione dell'Open Day del mese di febbraio 2020 **nota prot. n. 0000056 del 14/01/2020**

L'orientamento in ingresso si articola in: 1) eventi specifici organizzati dal Dipartimento come l'Open Day; 2) incontri programmati con gli studenti degli Istituti superiori sia presso la sede del Corso di Laurea in Architettura con modalità di prenotazione gestito dalla divisione Orientamento di Ateneo, sia presso le scuole in occasione di manifestazioni locali dedicati all'orientamento; 3) un servizio di orientamento svolto attraverso incontri in sede previa prenotazione e interlocuzioni via mail o telefono svolto tutor didattico; 4) la pubblicazione di un opuscolo di orientamento <http://www.architettura.unich.it/wp-content/uploads/2019/03/DdA-openday-2019-web.pdf>; 5) l'attivazione di un canale informativo diretto tramite iscrizione alla news-letter; 6) iniziative specifiche annuali, come ad esempio la campagna social 2019 (estratto verbale di CdD del 28/02/2019; 7) A partire dal 2019 sono state organizzate delle simulazioni e corsi di preparazione al test di ingresso (nota Prot. n. 0001524 del 17/06/2019), a cui hanno partecipato circa il 50% dei partecipanti alla prova di ammissione. 8) Azioni di attraverso il sito Web del Dipartimento di Digital Marketing. 9) Coinvolgimento degli studenti durante le attività tipo Open Day quali *tutors* di orientamento per i futuri studenti. 8) contatto continuo con gli studenti che hanno visitato il Dipartimento durante l'Open Day, sia prima sia dopo il test di ammissione per monitorare le loro intenzioni di partecipazione sia ai corsi di preparazione sia al test stesso. Tutto ciò ha l'obiettivo di rendere consapevoli i futuri studenti della scelta che stanno operando.

2. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le iniziative di orientamento in ingresso tengono conto dei risultati provenienti dalla simulazione dei test di ingresso e dagli esiti delle prove di ammissione, con conseguente organizzazione delle attività di preparazione ai test specifiche sugli ambiti che hanno determinato le valutazioni più basse.

Le iniziative di orientamento in itinere riguardano il monitoraggio delle carriere ed il successivo confronto con i rappresentanti degli studenti, che propongono ogni anno prima dell'estate (verbali Consiglio di Dipartimento luglio 2018 e maggio 2019) quali corsi di tutoraggio sono necessari per supportare i percorsi formativi degli studenti.

3. *Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le azioni di introduzione al mondo del lavoro sono aggiornate ogni anno in base alle risultanze degli incontri con gli stakeholders.

Molteplici sono le iniziative al riguardo: dal protocollo di intesa con gli Ordini professionali per l'organizzazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari; ai corsi professionalizzanti post laurea sulle materie suggeriti dagli stakeholders (in fase di organizzazione i corsi di Building Information Modelling e di Procedure autorizzative presso gli enti locali) Delega per il BIM nota prot. n. 0001905 del 19/07/2019.

4. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono specificate nel Regolamento didattico, contenute nel bando per l'ammissione al Corso di Laurea e riportate con dettaglio nella scheda SUA del Corso di Laurea.

Inoltre a partire dal 2019 sono state organizzate delle simulazioni e corsi di preparazione al test di ingresso a cui hanno partecipato circa il 50% dei partecipanti alla prova di ammissione.

5. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato attraverso la valutazione dei risultati del test di ingresso per l'ammissione al Corso di Laurea, con valutazione del punteggio ottenuto nelle risposte ai quesiti dei seguenti ambiti disciplinari: Matematica e Fisica, Disegno e rappresentazione, Storia dell'Architettura (Bando pag. 14).

Le eventuali carenze formative iniziali sono individuate attraverso il test di ingresso e sono comunicate agli studenti attraverso la pagina personale dello studente. Il CdS attiva corsi di didattica integrativa, a frequenza obbligatoria, tenuti da tutor selezionati esperti nelle materie oggetto di OFA.

Il Cds intende nei prossimi mesi verificare i risultati dei corsi delle materie oggetto degli OFA. È anche intenzione di aderire per il prossimo anno alla piattaforma CISIA, uno strumento di

orientamento e di valutazione delle conoscenze dello studente, in caso di corsi di studi universitari ad accesso a numero programmato.

Sono previste le seguenti attività di sostegno in ingresso e in itinere:

6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

- È predisposto un servizio di management didattico a disposizione degli studenti per coadiuvarli nelle loro progressioni di carriera.
- Ogni anno vengono organizzati corsi di recupero per il recupero degli OFA.
- È stato nominato un delegato di Dipartimento, responsabile delle attività di tirocinio e placement (nota Prot. n. 0003019 del 08/11/2019).
- La carta dei servizi, pubblicata sul sito di dipartimento, descrive le caratteristiche dei servizi e le modalità di accesso; definisce inoltre gli impegni e gli standard di qualità relativi all'erogazione di ciascun servizio.  
(<https://www.dda.unich.it/dipartimento/carta-dei-servizi-dda>)

7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Le carenze formative iniziali sono individuate attraverso i risultati ottenuti al test per l'accesso al numero programmato nazionale e sono comunicate agli studenti attraverso la pagina personale dello studente. Il CdS attiva corsi di didattica integrativa, a frequenza obbligatoria, tenuti da tutor selezionati esperti nelle materie oggetto di OFA (bando Prot. n. 0000254 del 07/02/2019).

8. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?

L'organizzazione didattica del corso di laurea magistrale fornisce agli allievi un approccio metodologico con momenti dedicati allo sviluppo delle capacità individuali ed altri dedicati al lavoro di equipe. A questi obiettivi concorrono le attività di laboratorio, workshop, le esercitazioni pratiche in sede e fuori sede, l'alternanza di esami individuali ed altri di gruppo.

In genere gli esami che prevedono una preparazione prevalentemente teorica sono individuali, quelli che prevedono un'attività progettuale complessa sono svolti in equipe. In ambedue i casi i professori organizzano l'attività didattica attraverso revisioni costanti del livello di apprendimento degli studenti. In relazione alle suddette scelte di

organizzazione della didattica, gli insegnamenti prevedono un volume di didattica frontale pari a 10 ore per CFU (Prot. n. 0091099 del 09/12/2019)

È stata concordata con tutti i docenti una modalità di suddivisione degli studenti per i corsi che si svolgono in parallelo, assicurando una giusta divisione numerica per ciascun corso ma, soprattutto per gli ultimi anni, venendo in contro a particolari esigenze degli studenti stessi, lasciando una certa flessibilità nell'iscrizione ai corsi stessi.

Si è anche lavorato a creare delle filiere (filiera A e filiera B) in maniera tale che una stessa filiera (o gruppo di studenti) ha gli stessi docenti ed occupa, per quanto possibile, sempre la stessa aula, senza inutili spostamenti da aula ad aula.

Inoltre, seguendo le indicazioni della Commissione Paritetica nella relazione di Dicembre 2019 si è deciso di rafforzare ulteriormente le seguenti misure:

- miglioramento delle sinergie tra i vari insegnamenti (workshop, seminari, convegni) non solo a livello orizzontale (per anno di corso) attivato dall'a.a. 2018/19, ma anche a livello verticale (nei cinque anni complessivi). Questa attività contribuirebbe al miglioramento delle performance del CdS per quanto riguarda il bilanciamento del carico di studio e la coerenza dei singoli insegnamenti con i programmi ufficiali del CdS;
- miglioramento del materiale didattico e alla sua più efficace distribuzione, anche utilizzando forme di networking o distribuzione on line di materiali esenti da copyright. Questa attività potrebbe migliorare le performance di CdS riguardanti la qualità del materiale didattico e il grado d'interesse per i singoli insegnamenti;
- regolamentazione e razionalizzazione delle attività per l'acquisizione degli 8 CFU di ambito di tesi;
- sensibilizzazione dei docenti sull'importanza della compilazione della scheda individuale di post-valutazione degli insegnamenti;
- incremento di attività di supporto extra-insegnamenti, con assistenza di tutoraggio, dedicate all'acquisizione di abilità e competenze nell'uso di software, dispositivi e strumenti di progettazione.

9. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?*

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ove consentito dalla disciplina e nel pieno rispetto della libertà didattica, i docenti titolari adottano metodi e strumenti didattici modulati sulle specifiche esigenze degli studenti.

Questo è reso possibile dal potenziale didattico offerto dal Corso di Laurea che consente lo sdoppiamento dei corsi e la formazione di classi con un buon rapporto docente/studente (didattica erogata, in guida agli studi pag 20).

Sono anche attivate offerte formative innovative (workshops, Summer School, ecc.) dove moduli di corso (Corsi di progettazione architettonica) o interi corsi (Summer School) sono svolti all'interno di un periodo limitato, a con orario giornaliero intenso e continuato. Questo strumento ha riscosso particolare consenso da parte degli studenti.

10. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il regolamento didattico del CdS in Architettura LM-4 prevede la frequenza obbligatoria ai corsi.

Per agevolare le categorie di studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non hanno la possibilità di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal corso di studio e sostenere i relativi esami di profitto nei tempi previsti dal Regolamento didattico, a partire dal 2018 è stato istituito il regime part time: l'iscrizione a tempo parziale prevede una articolazione del CdL quinquennale in cinque bienni (totale 10 anni), anche se non esime dalla frequenza obbligatoria (Guida agli studi pag. 3, Regolamento pag.21).

11. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)*

La mobilità degli studenti all'estero per periodi di studio e tirocinio è fortemente incentivata dal Dipartimento.

Il panorama delle occasioni di internazionalizzazione che il Dipartimento offre ai propri studenti è ampio e variegato e si implementa con periodicità annuale.

Sono 22 le sedi europee convenzionate per i Programmi Erasmus di mobilità studenti e 25 le sedi extracomunitarie in Europa, America, Asia e Africa convenzionate per interscambio docenti e studenti (Scheda Sua quadro B5).

Per i programmi Erasmus sono organizzati corsi obbligatori di lingua (inglese) obbligatori per tutti gli studenti, a meno che lo studente non dimostri la conoscenza linguistica a livello B1 tramite documento ufficiale.

Nell'ambito del Programma Erasmus è prevista la possibilità per lo studente di Architettura di maturare parte della propria formazione curricolare presso le sedi europee convenzionate, attraverso l'approvazione di un *learning agreement*, per la cui redazione, attuazione e riconoscimento dei risultati, lo studente è assistito da un delegato Erasmus nominato dal Dipartimento. Il Delegato Erasmus

svolge altresì azioni di orientamento e di assistenza agli studenti nella gestione dei contatti con la sede estera e con i servizi centrali di Ateneo

Nell'ambito di Convenzioni internazionali di studio, ricerca e scambi culturali, approvati annualmente dal Dipartimento presso le sedi estere extracomunitarie (note Prot. n. 0000232 del 05/02/2019 e Prot. n. 0003030 del 08/11/2019), il piano di studi in Architettura prevede la possibilità per lo studente, di maturare esperienze formative di tirocinio, di preparazione della tesi di laurea, di formazione in materie di libera scelta. Queste attività vengono coordinate e monitorate dal relatore di tesi (Regolamento art. 6 comma 5).

Il Dipartimento è dotato di uno staff tecnico-amministrativo con competenze specifiche e preparazione linguistica, per il supporto ai servizi dell'internazionalizzazione a beneficio dei docenti coordinatori delle convenzioni e degli studenti coinvolti nei programmi delle attività internazionali (nota prot. n. 2126 del 19/11/2018)

### **Mobilità europea (Programma Erasmus)**

Il delegato Erasmus di Dipartimento (nota prot. 624 29/03/2018) organizza incontri per l'orientamento degli studenti e li supporta nel procedimento per il riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero (Learning agreement).

### **Mobilità internazionale extraeuropea**

Il delegato per la mobilità internazionale extraeuropea di Dipartimento (nota prot. 625 del 29/03/2018) supporta i docenti responsabili delle convenzioni. Ogni programma di mobilità internazionale prevede un bando tra gli studenti regolari (in corso) selezionando coloro che poi si impegneranno in un programma didattico concordato tra le due sedi che porta alla preparazione della propria tesi ed al relativo riconoscimento di 12 cfu.

**12. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?**

Le valutazioni dell'apprendimento raggiunto dagli studenti nei diversi insegnamenti avvengono secondo le modalità disciplinate, in dettaglio, dall'art. 6 del Regolamento Didattico "Descrizione del percorso e metodi di accertamento"

Le verifiche intermedie sono calendarizzate all'interno del calendario didattico, a seguito degli incontri fra i docenti titolari dei Corsi per ciascun semestre, in cui vengono definite in maniera coordinata per tutti i corsi scadenze e verifiche intermedie. La comunicazione agli studenti è effettuata dal docente titolare del Corso con modalità che possono variare (comunicazione in aula, pubblicazione web, altro)



Per ogni ciclo didattico viene anche nominato un “coordinatore d'anno” che si occupa di monitorare ogni attività svolta e comunicare ai colleghi eventuali modifiche di calendario che si rendono necessarie.

13. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono diversificate proprio in funzione di garantire l'adeguatezza ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi di apprendimento per ciascuna disciplina. In linea generale il Regolamento didattico di dipartimento al citato art. 6 prevede:

**Per le discipline tecniche (ICAR/08, ICAR/09, ING-IND 11):** verifiche di apprendimento intermedio, prove scritte e orali finali.

**Per le discipline tecnologiche e del design (ICAR/12, ICAR/13):** analisi casi di studio con elaborazioni grafiche di lettura interpretativa; esercizi progettuali con utilizzo di software adeguati; studio e produzione di artefatti comunicativi e modelli tridimensionali, con eventuali prove orali.

**Per le discipline architettonico territoriali (ICAR/14, ICAR/21):** attività analitico-interpretative del contesto, analisi di casi di studio; elaborazioni progettuali originali attraverso l'uso tavole, dossier, modelli tridimensionali, etc., con eventuali prove orali.

14. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica intermedia e finale dell'apprendimento di ogni insegnamento sono esplicitate sul sistema Syllabus e sono ampiamente illustrate agli studenti dai singoli docenti nella lezione introduttiva e durante il corso dell'anno.



## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Gli obiettivi restano in via principale quelli già definiti in sede di riesame ciclico 2018, rispetto ai quali il Corso di Laurea si propone di completare il ciclo di attuazione, monitoraggio, rilevazione dei feedback provenienti dai portatori di interesse, integrazione, sviluppo e consolidamento. Si riportano pertanto i contenuti già presenti nel documento 2018.

### **OBIETTIVO N. 1: MONITORARE OPINIONI STUDENTI**

#### **1.1 – Descrizione**

Ogni anno vengono raccolte in forma riservata le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti del CdS. Ci sono state difficoltà - riscontrate anche nello scorso RAR\_2015 - nel passaggio dalle schede cartacee alla procedura informatizzata. Difficoltà che sono state risolte.

#### **1.2 - Azioni intraprese**

Dal monitoraggio dai dati numerici e dei suggerimenti degli studenti, il Direttore e il Presidente si riservano la possibilità di intervento rendendo partecipi i docenti interessati nel pieno rispetto della riservatezza del dato sensibile.

#### **1.3 - Indicatori di efficacia**

Numero delle schede rilevate. Verbale riunione annuale del Direttore e del Presidente del Corso di Laurea con la Commissione paritetica per analizzare i dati delle opinioni degli studenti.

#### **1.4 - Responsabilità e risorse**

Il Direttore di Dipartimento di concerto con il Presidente del CdS si fa carico di prendere provvedimenti sui docenti del CdS in presenza di evidenti criticità riscontrate dall'analisi delle schede sulle opinioni degli studenti, garantendo la riservatezza del dato sensibile.

### **OBIETTIVO N. 2: AUMENTARE PERCENTUALE STUDENTI REGOLARI**

#### **2.1 – Descrizione**

L'aumento della percentuale degli studenti regolari rispetto agli iscritti è obiettivo prioritario del CdS, anche in considerazione che tale parametro è decisivo ai fini del ranking Censis delle Università italiane che vede il nostro CdS posizionato nella zona bassa della classifica.

#### **2.2 - Azioni intraprese**

Si sta operando un'analisi a tappeto degli obiettivi formativi e dei carichi didattici di ciascun insegnamento per individuare le cause del rallentamento delle progressioni di carriera degli studenti ai fini di predisporre opportuni miglioramenti al regolamento didattico. A seguito della recente disponibilità da parte del Presidente del CdS della piattaforma Ingrid che identifica i corsi dove gli studenti riscontrano difficoltà nel superare l'esame, si procederà a sensibilizzare i docenti, garantendo la riservatezza del dato sensibile.

#### **2.3 - Indicatori di efficacia**

Un primo indicatore di efficacia può essere rappresentato dalle delibere del Consiglio di Dipartimento che hanno affrontato questo tema e hanno dato il compito di analizzarlo alla Commissione didattica. Un secondo indicatore di efficacia sarà dato dalle delibere di CdS e CdD che modificheranno il regolamento didattico o comunque interverranno sulle metodologie

didattiche in tal senso. Nel lungo termine l'indicatore di efficacia sarà misurato nell'aumento degli studenti regolari del CdS.

#### *2.4 - Responsabilità e risorse*

La Commissione didattica ha il compito di istruire la tematica e proporre agli organi deliberanti (Consigli di CdS e di Dipartimento) le soluzioni migliorative.

### **OBIETTIVO N. 3: AGGIORNAMENTO E VERIFICA DI COERENZA DEI PROGRAMMI DIDATTICI**

#### *3.1 – Descrizione*

Ciclicamente è importante revisionare i contenuti delle filiere formative ai fini di verificare la loro attualità rispetto all'avanzamento delle conoscenze scientifiche, la loro coerenza con gli altri insegnamenti della stessa filiera, le connessioni tra gli altri insegnamenti d'anno. Nel breve periodo si rende necessario in particolare perseguire i seguenti due obiettivi:

- razionalizzare le aree di apprendimento riducendole dalle attuali otto fino a quattro/cinque
- favorire la personalizzazione dei percorsi formativi per ciascun ambito di tesi attraverso l'introduzione di curricula differenziati.

#### *3.2 - Azioni intraprese*

La Commissione Didattica ha avuto il compito di monitorare i programmi dei diversi insegnamenti allo scopo di evidenziare eventuali sovrapposizioni, colmare le lacune esistenti e rendere maggiormente evidente la continuità didattica delle diverse filiere formative. Anche le riunioni tenute dal Presidente del CdS tra corsi di uno stesso anno hanno favorito ulteriore corrispondenze tra gli insegnamenti d'anno.

#### *3.3 - Indicatori di efficacia*

Revisione degli obiettivi formativi e dei programmi di ciascun insegnamento

#### *3.4 - Responsabilità e risorse*

La Commissione didattica ha il compito di istruire la tematica e proporre agli organi deliberanti (Consigli di CdS e di Dipartimento) le soluzioni migliorative.

### 3.- RISORSE DEL CDS

#### Documenti chiave

- A) Piano delle Performance anno 2019  
[https://amministrazionetrasparente.unich.it/pagina769\\_corruzione.html](https://amministrazionetrasparente.unich.it/pagina769_corruzione.html)
- B) Piano strategico di Dipartimento 2019-2023 (Prot. n. 0002512 del 30/09/2019)
- C) Piano delle Performance anno 2020  
[https://amministrazionetrasparente.unich.it/pagina769\\_corruzione.html](https://amministrazionetrasparente.unich.it/pagina769_corruzione.html)
- D) Relazione al Budget 2020 (Prot. n. 0003074 del 13/11/2019)

#### Documenti a supporto

1. nota prot. n. 0000350 del 14/02/2019 – Progetto di allestimento sala espositiva
2. Report 12 Aprile 2019 – Progetto preliminare FABLAB
3. Nota Prot. n. 0001965 del 26/10/2018 Nomina gruppo di lavoro "Progettazione spazi esterni Polo Pindaro lato ingresso Architettura e spazi esterni compresi tra l'edificio Micara e l'edificio Pindaro"
4. Nota Prot. 0001964 del 26/10/2018 - Nomina gruppo di lavoro "Caratteri identitari e orientamento negli spazi interni del Polo Pindaro"
5. Proposta di segnaletica per il Polo Pindaro
6. Nota prot. n. 0003261 del 04/12/2019 - proposta del dipartimento di architettura di supporto preliminare per la riqualificazione degli spazi esterni e l'allestimento del polo Pindaro
7. Estratto verbale CdD 28 marzo 2019 approvazione piano triennale del fabbisogno di personale

#### **3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

Gli obiettivi posti nell'ultimo rapporto di riesame sono stati trasfusi e declinati in obiettivi strategici di Dipartimento (Piano strategico 2019-2023) per le azioni che fanno capo alla competenza della struttura dipartimentale e richiamati in sede di redazione di budget 2019 e budget 2020 per quanto di competenza economica dei rispettivi esercizi.

I seguenti obiettivi costituiscono dunque strategie di Dipartimento:

*Realizzazione di spazi espositivi*

*Realizzare un laboratorio modelli (FabLab)*

*Caratterizzazione identitaria degli spazi interni e esterni di Dipartimento*

Il Dipartimento ha già allestito, mediante specifici affidamenti di commesse esterne, la sala espositiva. Il Progetto è stato realizzato all'interno del Dipartimento dal Prof. Enzo Calabrese (Prot. n. 0000350 del 14/02/2019). Il Progetto rientra fra gli obiettivi del Piano strategico di Dipartimento 2019-2023 (pag. 31).

L'intervento prevede finanziamenti a carico del budget di Dipartimento 2020 ed è stata declinata in obiettivo di performance organizzativa del Dipartimento (Relazione al Budget e Piano della Performance 2020).

Anche il Progetto per la realizzazione del FabLab è stato realizzato all'interno del Dipartimento e al momento è in stato preliminare (Report 12 Aprile 2019). Il Progetto rientra fra gli obiettivi del Piano strategico di Dipartimento 2019-2023 (pag. 29)

L'azione prevede finanziamenti a carico del budget di Dipartimento 2020 ed è stata declinata in obiettivo di performance organizzativa del Dipartimento Relazione al Budget e

Piano della Performance 2020).

Con riferimento alla caratterizzazione identitaria degli spazi interni e esterni della propria sede, il Dipartimento si è attivato presso l'Ateneo per offrire le proprie competenze al fine della attuazione di interventi di miglioramento del campus di Pescara secondo le seguenti direttrici:

*il Dipartimento offre il proprio contributo per svolgere una funzione di "indirizzo progettuale" con particolare attenzione agli interventi di riqualificazione del Polo Pindaro sui seguenti oggetti di interesse:*

- facciate;*
- ingressi, spazi comuni e spazi aperti;*
- spazi esterni di relazione tra gli edifici;*
- galleria connettiva tra i dipartimenti;*
- opere impiantistiche, al fine della mitigazione del loro impatto visivo e acustico sull'edificio.*

La proposta del Dipartimento espressa con nota prot. n. 0003261 del 04/12/2019 è stata discussa e accolta dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nelle rispettive sedute di dicembre 2019.

Sono attualmente in corso i contatti dei referenti dell'Ufficio tecnico di Ateneo con il Prof. Enzo Calabrese che coordina la commissione formata dal Dipartimento (nota prot. n. 0001965 del 26/10/2018)

Infine il Dipartimento, ha adottato soluzioni concrete in funzione dell'obiettivo di *Aumentare le dotazioni di spazi per lo studio individuale degli studenti*

Riorganizzando i propri spazi, il Dipartimento ha ceduto agli studenti un locale sito in posizione strategica rispetto alla funzione di aggregazione e di promozione della socializzazione, in quanto adiacente allo spazio già destinato agli studenti al livello -1, prospiciente la piazzetta interna tra i due edifici del Polo Pindaro (<https://www.paolofusero.it/lavori-in-corso-comunicazione-interna-per-gli-studenti-del-polo-pindaro/>).

### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS 2019
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

|                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. <i>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?</i> | <p>Il corso di laurea presenta adeguati livelli di docenza, ben oltre la soglia prevista come requisito minimo di qualità ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico del Corso.</p> <p>I docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti sono attualmente 34 e coprono insegnamenti di base e caratterizzanti corrispondenti all'80% del totale (sopra i 2/3 di legge). Il corso di laurea non presenta problemi di sostenibilità nel rapporto docenti/studenti, stante il numero programmato che razionalizza a monte tale rapporto.</p> <p>Per l'a.a. 2019/2020 lo sbarramento di idoneità (punteggio pari o superiore a 20 nel test di ingresso) ha comunque prodotto un leggero incremento del numero delle immatricolazioni pari al 23% sul totale dei candidati iscritti al test (a dicembre 2019 risultavano già iscritti 65 studenti con scorrimento ancora in corso)</p> |
| 2. <i>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? L'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</i>                                         | <p>Non si rileva quindi nessuna situazione problematica rispetto al rapporto studenti/docenti. Anzi al contrario la situazione può essere considerata critica sotto il profilo delle immatricolazioni.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 3. <i>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti</i>                                                                                                   | <p>La presenza di filoni di ricerca variegati all'interno dei singoli SSD assicura una ricchezza di conoscenze che si declina nelle componenti didattiche. Nell'assegnazione dei compiti didattici è strettamente rispettato il criterio di corrispondenza del SSD di appartenenza del docente con il SSD di inquadramento del Corso di insegnamento.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 4. <i>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</i>                                                                 | <p>Il Dipartimento ha deliberato il "Progetto e-learning" con l'attribuzione di un budget annuo per l'elaborazione di contenuti multimediali delle lezioni da erogare attraverso percorsi formativi in modalità e-Learning, che si affiancano alla tradizionale modalità di didattica frontale. Il Progetto rientra fra gli obiettivi del Piano strategico di Dipartimento 2019-2023 (pag. 28)</p> <p>L'azione prevede finanziamenti a carico del budget di Dipartimento 2020 ed è stata declinata in obiettivo di performance organizzativa del Dipartimento (Relazione al Budget e Piano della Performance 2020).</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

|                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]</p> | <p>L'Ateneo ha recepito le istanze provenienti dal Dipartimento sul potenziamento del personale t.a. adottando le seguenti misure: 1) previsione di una figura di Elevata Professionalità a capo di aree dipartimentali omogenee; 2) riserva del 10% dei punti organico della programmazione dipartimentale al reclutamento di personale tecnico-amministrativo.</p> <p>Nel Piano Strategico 2019-2020 (pag. 30) e nella programmazione triennale del fabbisogno di Dipartimento (verbale CdD 28 marzo 2019) è prevista la copertura di n. 2 posti di categoria D per l'implementazione dei servizi tecnici di supporto alle attività di didattica e di ricerca del Dipartimento (grafica-editoria-prototipazione) .</p>                                                                                                                                                                                                                          |
| <p>6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?</p>                                                                                                                         | <p>Esiste una programmazione annuale degli obiettivi organizzativi del Dipartimento, per singola missione istituzionale. Tali obiettivi sono coerenti con le strategie della qualità dell'offerta formativa e sono declinati nella organizzazione delle attività svolte dal personale tecnico-amministrativo, con individuazione di responsabilità e indicatori di risultato. La suddetta programmazione è riportata nel piano strategico di Ateneo e concorre alla misurazione della performance</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <p>7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p>                                                          | <p>(<a href="https://amministrazionetrasparente.unich.it/pagina769_corruzione.html">https://amministrazionetrasparente.unich.it/pagina769_corruzione.html</a>).</p> <p>Esiste inoltre una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi coerente con l'offerta formativa del CdS. La carta dei servizi, pubblicata sul sito di dipartimento, descrive le caratteristiche dei servizi e le modalità di accesso (<a href="https://www.dda.unich.it/dipartimento/carta-dei-servizi-dda">https://www.dda.unich.it/dipartimento/carta-dei-servizi-dda</a>).</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <p>8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p>                                                                                                   | <p>Le attrezzature di supporto garantiscono il sostegno alle attività didattiche e a molteplici altre attività. Recenti lavori di ristrutturazione del Polo Pindaro (in parte ancora in atto) hanno creato dei problemi di disponibilità di strutture di sostegno alla didattica (Biblioteca centrale, spazi di studio, aule, ecc.), aspetto che verrà risolto con la fine dei lavori.</p> <p>È anche in atto una gara d'appalto per la realizzazione della nuova Biblioteca Centrale del Polo Pindaro, da realizzarsi dietro agli edifici esistenti. Tale struttura offrirà una valida alternativa agli spazi esistenti della Biblioteca Centrale, posta attualmente a livello seminterrato.</p> <p>Il Dipartimento dispone di varie strutture per la didattica e ausilio agli studenti: la biblioteca di Dipartimento e n. 2 sale per la consultazione delle riviste; i locali attrezzati del Centro Studi in cui sono ospitati dottorandi,</p> |

assegnisti e borsisti; il laboratorio informatico con 20 postazioni e l'assistenza di un tecnico specializzato; il laboratorio grafico per la realizzazione e stampa dei lavori didattici, una sala espositiva ed altri spazi di esposizione per le attività didattiche; aule per lo studio individuale degli studenti.

È inoltre in fase di avanzata progettazione la realizzazione di un FabLab come strumento di ausilio per le attività di ricerca e didattica del corso di laurea. Il FabLab è stato inserito come obiettivo operativo nelle performance 2020 di Dipartimento.

Il CdS dispone (insieme all'altro CdS del Dipartimento) di un edificio dedicato alle attività didattiche composto da 6 aule da 80 posti e 4 Laboratori didattici da 85 posti. Ogni aula è climatizzata, dotata di impianto Wi-Fi e di impianto di videoproiezione e amplificazione, utilizzabili anche per videoconferenze. Il Dipartimento dispone inoltre di una biblioteca tematica e diversi laboratori attrezzati che mette a disposizione degli studenti e dei docenti per le attività didattiche e di ricerca: un laboratorio informatico, un laboratorio editoriale, un laboratorio stampe e cartografie, un laboratorio di rilievo fotografico e topografico. Tutte le aule sono accessibili.

Il CdS ha un Presidente che ne coordina le attività. I contenuti didattici del CdS sono monitorati da una Commissione Didattica che si riunisce periodicamente con specifici ordini del giorno. È compito della Commissione monitorare le filiere formative, accertarsi di eventuali intoppi alle progressioni di carriera degli studenti e proporre al CdS ed al Consiglio di Dipartimento eventuali interventi migliorativi.

9. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?*

I servizi menzionati nei punti precedenti sono fruibili dagli studenti, dai laureandi, dagli assegnisti e borsisti di ricerca, con orari di apertura definiti. Le aule per lo studio individuale degli studenti hanno un'apertura serale fino alle 24:00.

Sono stati recentemente messi a disposizione degli spazi per lo studio (livello -1). A questi si aggiungono ulteriori spazi per gli studenti all'interno dell'atrio principale dell'edificio vecchio (su due livelli), che è stato recentemente climatizzato (Settembre 2019)

Inoltre esiste un servizio (volontario) di supporto agli studenti posizionato all'interno atrio principale (Woo-mezzometroquadro) che fornisce assistenza ed informazioni per studenti e visitatori.

Per migliorare l'immagine identitaria e l'orientamento negli spazi comuni del Polo Pindaro, il Consiglio di Dipartimento ha inoltre incaricato un



Gruppo di lavoro di cui fanno parte anche rappresentanti degli studenti di predisporre un progetto specifico denominato "Caratteri identitari e orientamento negli spazi del Dipartimento" (Prot. 0001964 del 26/10/2018).

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Il Corso di Laurea conferma gli obiettivi individuati nell'ultimo rapporto di riesame e affina le strategie per l'attuazione degli stessi

#### **OBIETTIVO N. 1: AUMENTARE LA DOTAZIONI DI SPAZI PER LO STUDIO INDIVIDUALE DEGLI STUDENTI**

##### *1.1 - Descrizione*

Oltre agli spazi per la didattica (aule e laboratori) gli studenti necessitano di spazi per lo studio individuale e spazi per la socializzazione durante le pause tra una lezione e l'altra.

##### *1.2 - Azioni intraprese*

Una prima risposta a questa esigenza è stata la ristrutturazione degli spazi a livello -1 prospicienti la piazzetta interna tra i due edifici del polo Pindaro. Uno spazio di circa 130 mq è stato riservato agli studenti per questo genere di attività. Altri spazi di studio sono ora disponibili nell'atrio centrale (piano terra e primo piano) a seguito della climatizzazione dello stesso.

##### *1.3 - Indicatori di efficacia*

Un buon indicatore per misurare l'efficacia di questa iniziativa è monitorare l'affluenza allo spazio, che è sempre molto alta.

##### *1.4 - Responsabilità e risorse*

La responsabilità degli interventi di ristrutturazione edilizia e delle spese relative fa capo all'Ateneo.

#### **OBIETTIVO N. 2: REALIZZAZIONE DI SPAZI ESPOSITIVI**

##### *2.1 - Descrizione*

La specificità del percorso formativo del CdS in Architettura richiede la disponibilità di spazi per organizzare eventi ed esposizioni di varia natura. Fino ad oggi il Dipartimento si è servito, attraverso apposita convenzione, degli spazi espositivi dell'edificio Aurum di proprietà del comune di Pescara, non distante dalla sede universitaria.

##### *2.2 - Azioni intraprese*

La ristrutturazione degli spazi a livello -1 prospicienti la piazzetta interna tra i due edifici del polo Pindaro ha permesso l'organizzazione di uno spazio espositivo di 250 mq dedicato alle mostre prodotte dal Dipartimento e dai suoi CdS.

##### *2.3 - Indicatori di efficacia*

Quando gli spazi saranno pronti all'uso (inverno 2020) sarà un buon indicatore per misurare l'efficacia di questa iniziativa, il numero degli eventi organizzati ogni anno.

##### *2.4 - Responsabilità e risorse*

La responsabilità degli interventi di ristrutturazione edilizia relative fa capo all'Ateneo. Il Dipartimento ha sostenute le spese per gli arredi.

### **OBIETTIVO N. 3: MIGLIORARE LA QUALITÀ DEGLI SPAZI ESTERNI**

#### **3.1 - Descrizione**

Gli spazi esterni ai due edifici del Polo Pindaro hanno una qualità inadeguata alle esigenze universitarie. Lo spazio che si affaccia su viale Pindaro può essere riprogettato come piazza pedonale di ingresso al Polo universitario, tanto più che l'accesso delle auto è stato di recente portato sul retro permettendo la demolizione dei due edifici delle centrali impiantistiche. Lo spazio esterno prospiciente i due edifici del Polo può essere riprogettato come piazzetta interna sulla quale si affacciano i Laboratori didattici, Il Centro studi CESA, lo spazio per lo studio individuale degli studenti e i nuovi spazi espositivi.

I recenti lavori per nuovi impianti di condizionamento/riscaldamento dell'edificio principale del polo Pindaro hanno determinato l'insorgere di ulteriori problemi di fruibilità dell'edificio per l'inadeguato posizionamento delle unità di riscaldamento e per il rumore che esse generano. Il Dipartimento di Architettura si è proposto per contribuire con la Commissione suddetta alla individuazione delle soluzioni estetiche.

#### **3.2 - Azioni intraprese**

Il progetto degli spazi esterni ai due edifici del Polo Pindaro è stato affidato ad un gruppo di lavoro dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25.10.18 (vedi allegato n.6)

#### **3.3 - Indicatori di efficacia**

Un primo indicatore di efficacia può essere considerato la consegna del progetto di riqualificazione che dovrebbe essere presentato al Consiglio di Dipartimento nella primavera del 2020. Un secondo e più importante indicatore sarà la realizzazione del progetto.

#### **3.4 - Responsabilità e risorse**

La responsabilità degli interventi di ristrutturazione edilizia e delle spese relative fa capo all'Ateneo.

### **OBIETTIVO N. 4: MIGLIORARE L'IMMAGINE E LA SEGNALETICA DI ORIENTAMENTO DEL DIPARTIMENTO**

#### **4.1 – Descrizione**

L'immagine identitaria e l'orientamento negli spazi comuni del Polo Pindaro non sono adeguati alle esigenze di una sede universitaria. Soprattutto nelle zone di fruizione pubblica è necessario migliorare l'immagine del Dipartimento attraverso un progetto specifico che conferisca agli spazi maggiore identità.

#### **4.2 - Azioni intraprese**

Il progetto "*Caratteri identitari e orientamento negli spazi del Dipartimento*" è stato affidato ad un gruppo di lavoro dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25.10.18 (allegato7).

#### **4.3 - Indicatori di efficacia**

Un primo indicatore di efficacia può essere considerato l'approvazione del progetto da parte degli organi di Ateneo. Un secondo e più importante indicatore sarà la completa realizzazione del progetto.

#### **4.4 - Responsabilità e risorse**

Il Consiglio di Dipartimento ha incaricato un Gruppo di lavoro di predisporre il progetto. I lavori edilizi dovranno essere presi in carica dall'Ufficio tecnico di Ateneo, e avere l'avvallo degli organi di Ateneo prima di passare alla fase esecutiva.

## **OBIETTIVO N. 5: REALIZZARE UN LABORATORIO MODELLI EVOLUTO (FABLAB)**

### *5.1 – Descrizione*

In un percorso formativo in Architettura è importante conferire agli studenti la capacità di elaborazione di modelli tridimensionali dei loro progetti. L'evoluzione digitale del tradizionale "laboratorio modelli" è rappresentata dai "FabLab" che stanno diventando una risorsa irrinunciabile per le Università più evolute. I FabLab sono delle piccole "officine digitali" dove l'utente/studente attraverso opportuni macchinari (es. stampanti 3D, macchine a taglio laser, etc.) può realizzare modelli e molti altri prodotti digitali.

### *5.2 - Azioni intraprese*

Un gruppo di lavoro sta predisponendo un dossier per approfondire le conoscenze su tutto ciò che serve per dar vita ad un FabLab. Il dossier sarà presentato agli organi di Ateneo. Il Dipartimento ha messo a disposizione gli spazi necessari (140 mq al livello terra del Polo Micara).

### *5.3 - Indicatori di efficacia*

Un primo indicatore saranno le delibere autorizzative degli organi di Ateneo per la predisposizione del FabLab. Un secondo e più importante indicatore sarà la effettiva realizzazione del progetto.

### *5.4 - Responsabilità e risorse*

Al momento rimangono in piedi due ipotesi: che il FabLab rimanga in capo al Dipartimento (per cui la responsabilità della sua realizzazione e le risorse necessarie saranno a carico del Dipartimento) oppure che il FabLab sia un servizio di Ateneo (responsabilità e risorse di Ateneo).

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

### Documenti chiave

- SUA CdS 2019
- Rapporto Riesame Ciclico 2018
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2019
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2018
- Verbale incontro annuale stakeholders 2019 prot. 609 del 12/03/2019
- Piano strategico di Dipartimento 2019-2023 (Prot. n. 0002512 del 30/09/2019)

### Documenti a supporto

- Estratto verbale CdD seduta del 31/10/2019 (Dottorato nelle materie dell'Architettura, con caratterizzazione internazionale)
- Prot. n. 0003032 del 08/11/2019 – nomina delegati Progetto di Dottorato nelle materie dell'Architettura, con caratterizzazione internazionale
- estratto verbale di CdD del 28/3/2019 (master, nuova offerta formativa)
- Estratto verbale CdD seduta del 19/07/2018 – costituzione Commissione Didattica
- Prot. n. 0001638 del 14/09/2018 – incarico alla Commissione didattica
- documento prot. n. 0001902 del 18/10/2018 (compiti assunti dalla Commissione didattica);
- estratto verbale di CdD del 28 febbraio 2019 (incarico Commissione didattica);
- Prot. 0000083 del 17/01/2019 – modifica ordinamento didattico
- Delega per il BIM nota prot. n. 0001905 del 19/07/2019
- estratto verbale di CdD (relazione tecnico-esplicativa) del 27/09/2018
- estratto verbale di CdD (relazione tecnico-esplicativa) del 26/09/2019
- Prot. n. 0000260 del 14/02/2018 - Incontro annuale con i portatori di interesse - "Obiettivi formativi e potenzialità occupazionali dei laureati "
- verbale incontro annuale stakeholders 2018 prot. 469 del 13/03/2018

### **4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Cds*

L'Obiettivo posto con l'ultimo rapporto di riesame ciclico, relativo alla attivazione di un'offerta post-lauream è stato riportato fra le Azioni Strategiche del Dipartimento nel Piano 2019-2023, pag. 27, con una tempistica di attuazione abbastanza ravvicinata. Tuttavia per la sopravvenuta attivazione di offerte formative di Ateneo in ambiti del tutto affini rispetto a quelli interessati dal Progetto di Dipartimento (verbale di CdD del 28/3/2019), riguardanti in particolare le materie della conservazione e del restauro, appare necessario riaprire la fase di progettazione, con allungamento dei tempi stabiliti nei documenti previsionali programmatici.

È invece in fase iniziale, di studio di fattibilità, il progetto per l'accreditamento di un Corso di Dottorato nelle materie dell'Architettura, con caratterizzazione internazionale, per il quale è stata assunta apposita delibera di CdD seduta del 31/10/2019 e successiva delega ad un gruppo di docenti individuati in seno al Consiglio di Dipartimento (Prot. n. 0003032 del 08/11/2019)

#### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Punti di riflessione raccomandati**

###### **Contributo dei docenti e degli studenti**

*Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

La Commissione didattica è composta da un delegato per ogni SSD del Dipartimento ed un rappresentante degli studenti ed è l'organo deputato al monitoraggio delle filiere formative (orizzontali e verticali) e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti nominata con delibera di Consiglio 19/07/2018 e incaricata con nota Prot. n. 0001638 del 14/09/2018).

La commissione paritetica ha il compito di verificare la coerenza e l'efficacia dei calendari didattici (orari lezioni, esami) predisposti dal manager didattico di concerto con la Direzione del Dipartimento.

Le decisioni vengono assunte con specifiche delibere del CCdL e del CdD.

*1. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?*

*Su incarico del Consiglio di Dipartimento la Commissione Didattica analizza le cause rispetto alle criticità sollevate e/o segnalate dai vari attori del processo di qualità: Presidente del Corso di laurea, Delegato di Dipartimento per l'AQ, Commissione Paritetica, rappresentanze studentesche (verbale di CdD del 28/3/2019 e del 28 febbraio 2019)*

*2. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

*La sede privilegiata per l'emersione e il dibattito su osservazioni e proposte di miglioramento è il Consiglio di Dipartimento in cui sono rappresentate tutte le componenti interessate dai processi di assicurazione della qualità. Normalmente il Direttore di Dipartimento dà spazio ad interventi liberi nel corso delle comunicazioni.*

*Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono*

*Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono tenuti in grandissima considerazione e monitorati più volte in corso d'anno ai fini delle politiche finalizzate al mantenimento di elevati livelli qualitativi e di attrattività della sede, misurabili con il trend delle immatricolazioni al Corso.*

accordati credito e visibilità?

*Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

*Il CdS non ha formalizzato procedure per la gestione dei reclami, che vengono correntemente ricevuti per mail agli indirizzi del Presidente del Corso di Laurea o del Direttore di Dipartimento o mediante incontro diretto in sede, a richiesta.*

### **3. Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

*Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*

Le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi spesso derivano proprio dall'analisi dei dati statistici e dagli incontri con gli stakeholders. Ma anche quando tali esigenze sono sollevate dalla componente docente o da quella studentesca, esse sono fatte oggetto di comunicazione e confronto con i portatori di interessi.

Negli ultimi due anni l'analisi dei dati statistici e gli incontri con gli stakeholders hanno evidenziato l'esigenza di aggiornamento del profilo culturale e dell'offerta didattica del CdS, che si è posta in sinergia con l'offerta formativa complessiva del Dipartimento (0000083 del 17/01/2019).

*4. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

Le modifiche di interazione in itinere descritte in precedenza hanno dato prova di efficacia nell'aggiornamento del percorso formativo del CdS e più in generale dell'offerta formativa del Dipartimento.

Attualmente è in corso di studio l'iniziativa riguardante l'attivazione di corsi curricolari ed extracurricolari aventi ad oggetto l'utilizzo di software BIM (Building Innovation Modelling) prot. n. 0001905 del 19/07/2019. Il processo di attivazione si svolgerà in stretta collaborazione con i portatori di interesse che ne hanno sollecitato la programmazione e offerta didattica.

*5. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il*

Il problema del CdS non consiste tanto negli esiti occupazionali misurati a tre o cinque anni dalla laurea (dati Almalaurea), che risultano essere soddisfacenti se confrontati con analoghi corsi di laurea a scala nazionale, quanto piuttosto nel livello medio dei redditi



*numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

percepiti che risulta inferiore a quello di analoghe lauree professionalizzanti come ingegneria e medicina.

La crisi del mercato edilizio ha poi determinato quello che in questo momento è il più grave problema del CdS: il calo delle immatricolazioni che è un dato strutturale a livello nazionale. Le cause di questo processo sono state analizzate e discusse in diversi consigli di CdS e di Dipartimento (CdD 27 settembre 2018, 26 settembre 2019)

È stato inoltre dedicato al tema "Obiettivi formativi e potenzialità occupazionali dei laureati" uno specifico incontro con gli stakeholders (Prot.n.0000260 del 14/02/2018) nel quale sono stati portati all'attenzione degli Stakeholders, ai fini di condivisione e confronto, i risultati di uno studio sul trend occupazionale dei laureati in Architettura condotto dal Dipartimento (verbale Prot n. 469 del 13/03/2018)

**6. Interventi di revisione dei percorsi formativi**

*7. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?*

L'aggiornamento complessivo del corso di studio è affidato alla Commissione didattica, incaricata dal Consiglio di Dipartimento con specifico mandato. La Commissione si relaziona con il Presidente del Corso di Laurea e con la Commissione paritetica e riferisce periodicamente al Consiglio di Dipartimento.

Al Consiglio di Dipartimento il compito di porre in essere le strategie più opportune per sanare le criticità individuate e razionalizzare l'offerta formativa complessiva.

*8. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

La Commissione Didattica verifica il rapporto fra l'impegno didattico espresso dai crediti formativi corrispondenti ai singoli corsi di insegnamento e il carico didattico espresso dal programma del Corso, segnalando al Presidente del Corso di Laurea eventuali incongruenze.

La Commissione verifica, inoltre, eventuali sovrapposizioni fra programmi degli insegnamenti appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare.

Il Consiglio di Dipartimento ha affidato alla Commissione didattica anche il compito di monitorare gli esiti degli esami sotto il profilo delle cause che generano il fenomeno dei fuori corso.

Gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale sono osservati in sede di monitoraggio annuale del Corso di Laurea e compilazione della relativa scheda SUA CdS a cura del gruppo di riesame e sono oggetto di discussione in sede di Consiglio di Dipartimento che ha il compito di deliberare eventuali interventi correttivi.

9. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Il Dipartimento si fa promotore per la valutazione di fattibilità e l'adozione di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto.

In particolare sono state recepite le istanze provenienti dagli stakeholders e dalla Commissione paritetica, consistenti nella introduzione di nuovi modelli di erogazione della didattica e di nuovi programmi formativi come BIM (Building Innovation Modelling).

10. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

Programmi, obiettivi e azioni promosse dal Dipartimento e dal Corso di Laurea sono oggetto di monitoraggio e valutazione, attraverso strumenti e metodologie diversificate che vanno dal debriefing, al questionario, alle misurazioni di performance per finire con il monitoraggio annuale ed il rapporto di riesame ciclico.

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

##### **Obiettivo 1 – Offerta post lauream**

###### **1.1 – Descrizione**

Ampliamento dell'offerta formativa con riferimento ai cicli di studio successivi e di prosecuzione della formazione in Architettura, come Master o Dottorati di ricerca.

###### **1.2 - Azioni intraprese**

Sono stati nominati delegati con il compito di dare impulso allo studio preliminare ed alla progettazione dell'offerta formativa, che riferiscono periodicamente in Consiglio di dipartimento

###### **1.3 - Indicatori di efficacia**

Finanziamento di borse di dottorato per un numero maggiore di posti nel curriculum di Architettura.

###### **1.4 - Responsabilità e risorse**

Il Dipartimento ha programmato la destinazione di specifiche risorse finanziarie per un incremento delle borse di studio di Dottorato di ricerca. Esiste un gruppo di lavoro formato da tre docenti indicati dal Consiglio di Dipartimento



## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Il Riesame ciclico precedente risale a poco più di un anno fa, in un contesto in cui si è avuto il dato più basso in assoluto delle immatricolazioni al primo anno di Corso mai registrato fin dalla sua istituzione, con un delta notevolissimo rispetto all'anno precedente.*

*L'analisi svolta dalla Direzione di Dipartimento e condivisa dal Consiglio nella seduta del 27 settembre 2018, aveva messo in luce il seguente aspetto critico peculiare alla sede di Pescara, divergente rispetto alla situazione nazionale:*

- **elevata percentuale di insuccesso dei candidati al test di ammissione**  
**elevata domanda di iscrizione ai corsi liberi da parte dei candidati non ammessi all'esito della prova di ingresso**

In risposta alla suddetta problematicità riscontrata il Corso di Laurea ha assunto una serie di iniziative, sostenute dal Dipartimento, che hanno avuto il risultato positivo, a distanza di un anno, di far risalire il dato delle immatricolazioni e incrementare il numero degli studenti iscritti ai corsi liberi con un programma di studio finalizzato a consentire ai medesimi l'immatricolazione, con iscrizione al secondo anno di corso al raggiungimento di un minimo di 30 CFU.

Poiché i dati suddetti non sono ancora disponibili nelle rilevazioni 2019, si richiama la relazione tecnico-esplicativa illustrata dal Direttore del Dipartimento nella seduta del 26/09/2019.

| aggiorn. 06.11.<br>2019 | LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) |                                 |                                      |                             |                          |                                                          |                                                                   |                                          |                                             |                                  | L-4 - Disegno industriale       |             |                             |                       |               |                                             |                                             |                                  | 700T - Scienze e<br>Tecniche<br>Architettura -<br>Triennale |           |
|-------------------------|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-------------|-----------------------------|-----------------------|---------------|---------------------------------------------|---------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------------------|-----------|
|                         | A. A.                                                                   | Bando MIUR<br>Posti disponibili | n° Preiscritti<br>Test<br>University | n° Iscritti Test<br>Paganti | n° Candidati<br>presenti | Test superato<br>da n° Candidati<br>(minimo 20<br>punti) | Immatricolati dopo<br>Spostamenti (solo-<br>Pescara + altre sedi) | Iscritti Corsi Liberi<br>(da aggiornare) | In uscita<br>(rinuncia+trasf.+<br>passaggi) | Iscrittori ad<br>anni successivi | Bando Un'A<br>Posti disponibili | Preiscritti | n° Iscritti Test<br>Paganti | Candidati<br>presenti | Immatricolati | Iscritti Corsi<br>Liberi (da<br>aggiornare) | In uscita<br>(rinuncia+trasf.+<br>passaggi) | Iscrittori ad<br>anni successivi | Bando Un'A<br>Posti Disponibili                             | Immatric. |
|                         | 2019-2020                                                               | 200+5<br>Stran.                 | 113                                  | 106                         | 97                       | 69                                                       | 64<br>(57+ 1 str.+ 6)                                             |                                          |                                             |                                  | 75 + 5<br>Stran.                | 242         | 205                         | 205                   | 80            |                                             |                                             |                                  |                                                             |           |
|                         | 2018-2019                                                               | 225+4<br>Stran.                 | 97                                   | 91                          | 88                       | 61                                                       | 56 (53+3)                                                         |                                          | 1                                           | 2                                | 80                              | 279         | 237                         | 237                   | 87            |                                             | 4                                           | 3                                |                                                             |           |
|                         | 2017-2018                                                               | 190+4<br>Stran.                 | 152                                  | 142                         | 132                      | 129                                                      | 132 (111+21)                                                      |                                          | 11                                          | 6                                | 80                              | 243         | 214                         | 199                   | 88            |                                             | 11                                          | 0                                |                                                             |           |

Le iniziative poste in essere sono state:

- attivazione di Corsi di preparazione estiva ai test di ingresso (nota Prot. n. 0001524 del 17/06/2019 corsi di preparazione al test di ingresso)
- incontro con il Ministero per i percorsi liberi di studio finalizzati alla maturazione della soglia di CFU utile a consentire l'immatricolazione al corso indipendentemente dal superamento del test medesimo (incontro con il MIUR - prot. n. 2443 del 24/09/2019)
- incontri periodici con gli studenti e le famiglie degli studenti (Convocazione studenti corsi liberi mail [direttore.diparchitettura@unich.it](mailto:direttore.diparchitettura@unich.it) del 30/11/2019)

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)**

Una prima considerazione di carattere generale è riconducibile al permanere di una contrazione della domanda formativa dei corsi di laurea in Architettura a livello nazionale. Il fenomeno è più o meno accentuato nelle diverse sedi, ma in ogni caso le coinvolge tutte.

Considerando come focus dell'analisi gli anni accademici compresi fra il 2014 ed il 2017, i dati Cineca sul numero di immatricolati nei Corsi di Studio di Architettura italiani complessivamente considerati (corsi triennali e magistrali) evidenziano una riduzione del numero di nuovi iscritti del

17%. L'indice di copertura dei posti disponibili è passato dal 93% del 2014 all'86% del 2017. Dunque, permane e si conferma a livello nazionale la contrazione della domanda formativa quale effetto diretto della crisi economica del settore edilizio che genera un importo lavori medio disponibile per singolo professionista del tutto inadeguato rispetto ad altre realtà europee e ad altre professioni tecniche. Del resto, l'ultimo rapporto dell'*Osservatorio Congiunturale sull'industria delle Costruzioni* dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili, analizzando la situazione per il 2018, evidenzia come le prospettive future ed i risultati prevedibili risultino *del tutto insufficienti a recuperare le pesanti perdite registrate in quasi un decennio di crisi: i livelli produttivi, infatti, si sono ridotti di circa un terzo, comportando la chiusura di oltre 120mila imprese e la perdita di 600mila posti di lavoro.*

#### **a) Indicatori relativi alle iscrizioni**

La sede di Pescara non è esente da tali dinamiche negative, data la progressiva riduzione del numero di nuovi iscritti dal 2014 (180) al 2017 (114). La situazione si ripete per gli immatricolati puri: 152 nel 2014, 104 nel 2017. Per entrambi gli indicatori permane comunque una posizione migliore sia rispetto agli Atenei dell'area geografica centro-sud che rispetto a quelli non telematici. Più in particolare, sempre considerando i dati Cineca, nell'anno accademico 2017-2018 è stata mantenuta la posizione nei termini di incidenza del numero di immatricolati all'interno del quadro nazionale rappresentato dagli iscritti ai corsi di Architettura (sia corsi triennali che magistrali). Nel 2017, gli studenti che hanno scelto la sede abruzzese hanno rappresentato poco più del 2% su base nazionale. Per meglio configurare la portata di questo dato si consideri che la sede milanese del Politecnico di Milano, prima in assoluto, ha avuto complessivamente 793 immatricolati (suddivisi nei corsi triennali e magistrali) che rappresentano poco più del 13% su base nazionale.

Il dipartimento di Architettura di Pescara monitora con grande attenzione questo fenomeno ed ha posto sotto osservazione quanto avvenuto nell'anno accademico da poco concluso (2018-2019) in cui il numero di immatricolati è sceso drasticamente a 53. Il dato del 2018, tuttavia, nasconde una circostanza del tutto particolare e contingente che richiama gli esiti dei test di ammissione. Il numero dei partecipanti al test è stato prossimo a 100 ma alla prova dei fatti soltanto 53 studenti hanno superato il valore minimo di 20 punti necessari per poter procedere all'iscrizione. Nel 2018, dunque, si è verificata una rilevante contrazione del numero di immatricolati oltre le oggettive attese che, pur contemplando un numero di iscritti in calo, avrebbero comunque confermato il peso della sede di Pescara su base nazionale.

La questione è stata immediatamente affrontata dal Dipartimento che ha attivato corsi di preparazione al test di ammissione, di cui è stata data adeguata divulgazione. Gli effetti di questa iniziativa sono stati apprezzabili, considerato che nel test di ammissione del 2019, dei 106 iscritti paganti, hanno svolto il test 97 candidati con una percentuale di ammessi salita al 71% (significativamente maggiore rispetto a quella dell'anno precedente).

Un'ulteriore azione promossa dal Corso di Laurea per favorire il più ampio accesso alla formazione è stata quella di consentire l'iscrizione ai cosiddetti "corsi liberi" dei candidati che non avevano superato il test di ingresso. Il Direttore del Dipartimento, infatti, in un incontro svoltosi in data 25 ottobre, presso il MIUR – Direzione Generale del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca -, ha proposto ed ha ottenuto l'avallo di regolarità riguardo alla possibilità di consentire agli studenti che avessero frequentato i corsi liberi dell'anno precedente, l'iscrizione al secondo anno senza bisogno di sostenere il test di ingresso, ai sensi del D.M. n.277 del 28.03.2019, allegato n° 2 pag.11 (purché avessero conseguito un numero di CFU pari o superiore a 30 e comunque inferiore a 36).

Non considerando l'eccezionalità della situazione venutasi a determinare nel 2018, quindi, la sede di Pescara nei quattro anni precedenti ha mantenuto la posizione a livello nazionale per incidenza del numero di immatricolati, variabilmente compresa fra 10<sup>^</sup> e 13<sup>^</sup>. Pur considerando la situazione del 2018, e quindi proiettando sugli ultimi cinque anni (a partire dal 2014) il numero medio di immatricolati, il dato che emerge è di 126 unità, decisamente più elevato sia rispetto agli Atenei italiani (circa 83 unità), sia rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento (87).

Nonostante lo sguardo retrospettivo risulti poco confortante, gli sviluppi futuri della professione di architetto e quindi dei Corsi di Laurea in Architettura, non appaiono altrettanto negativi. Il consolidarsi dei processi di riqualificazione residenziale e delle attività connesse al recupero del patrimonio edilizio nel senso del risparmio energetico e della bio-edilizia, dovrebbero consentire un recupero se non il rilancio della figura dell'architetto, anche nei termini di maggiore reddito. Per certi versi, la crisi attuale del settore delle costruzioni (prevalente ambito di lavoro delle professioni dell'architettura), rappresenta una crisi di adeguamento e di riconversione delle imprese, la cui attività non può più essere legata all'espansione urbana e quindi alle nuove costruzioni, ma deve ricollocarsi nell'ambito della riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, secondo i principi della sostenibilità ambientale.

In questa direzione sono orientate le azioni messe in atto dal Dipartimento in risposta al calo delle iscrizioni, a partire dall'istituzione di un Master di I livello, il cui iter è partito a cavallo del 2017-2018, come prosecuzione del percorso magistrale. È stato definitivamente approvato dal Consiglio di Dipartimento ed attualmente è nella fase successiva della procedura di approvazione.

Contestualmente il Dipartimento ha avviato al suo interno, nel 2018, la fase di confronto e di elaborazione per l'istituzione di un Corso di Laurea triennale nella classe L21 *Classe delle lauree in scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale* con l'obiettivo è quello di rispondere ad una domanda formativa che proviene dal mondo delle professioni e della società di civile, che richiede una figura professionale che sia in grado di gestire le trasformazioni urbane e territoriali secondo i principi della sostenibilità ambientale.

Infine, come già detto, sono state intraprese iniziative al fine di ridurre il numero di defezioni legato al mancato superamento della prova di ingresso al Corso di Studio in Architettura.

## **b) Indicatori relativi alla didattica**

A distanza di un anno, non sono evidenziabili significative variazioni rispetto alla situazione riportata nel precedente RRC. Gli Indicatori della Didattica continuano ad evidenziare un andamento complessivamente positivo sia rispetto alla media nazionale che a quella dell'area geografica di riferimento.

La percentuale media di studenti iscritti (**iC01**) entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è pari a 67% nel quadriennio considerato e risulta superiore sia alla media nazionale (56%) sia alla media degli atenei del sud e delle isole (54%).

Il CdS continua ad esercitare una buona attrattività extraregionale (**iC03**) pari al 36,8% degli immatricolati nel 2017, superiore a quella degli Atenei italiani e più che doppia rispetto a quelli dell'area geografica centro-sud.

Dal 2014-2015 al 2017-2018 il numero dei laureati in corso (**iC00g**) in termini assoluti è progressivamente aumentato, restando più elevato rispetto agli Atenei del centro-sud e non telematici. Se in termini percentuali l'incremento nei quattro anni è stato importante, il Consiglio di Corso di Studi è ben consapevole che si tratta di un dato del tutto relativo, poiché non rapportato al numero complessivo di studenti che dovrebbero completare il corso di studio nei tempi previsti. Infatti, la percentuale di laureati entro la durata normale (**iC02**) rappresenta un punto di riflessione, anche perché inferiore percentualmente sia al dato dell'area geografica di riferimento sia al dato nazionale. Non si tratta di differenze di ampia portata, ma che comunque accendono una spia di attenzione. Il dipartimento è consapevole di questa situazione ed ha avviato un'attenta analisi dei fattori di rallentamento la cui soluzione richiede tempo, perché comporta una rivisitazione del piano di studi, dei programmi e delle stesse modalità di trasmissione del sapere. Iniziative in tal senso sono state avviate attraverso l'istituzione di una Commissione didattica dedicata al tema. È stato anche avviato il monitoraggio dei fuori corso (in passato trascurato) per comprendere le ragioni del prolungamento del corso di studi oltre la durata prevista, in alcuni casi legato a scelte



personali che si collocano in una dimensione meramente culturale e avulsa da finalità professionali.

Confortante è invece il trend dei laureati complessivi (**iC00h**), passati da 64 a 184 dal 2014 al 2018, con un trend migliore per il Corso di Pescara rispetto agli altri Corsi di Studio degli Atenei italiani.

Per quanto riguarda il rilevamento delle condizioni occupazionali emerse dall'Indagine AlmaLaurea 2019 (IC07), le percentuali di occupazione registrate dopo la laurea sono pari al 40.6% (dopo 1 anno), 67,4 % (dopo 3 anni), 81,5% (a cinque anni dalla laurea). Ai fini della comprensione del fenomeno sono state osservate ulteriori rilevazioni che dimostrano che la retribuzione media mensile netta presenta un trend in significativo miglioramento: a un anno dalla laurea si attesta intorno a € 856, supera di poco € 1.000 a tre anni, raggiungendo € 1.203 a cinque anni. Quest'ultimo dato, tuttavia, nasconde nella media una vistosa differenza fra uomini (€ 1.542) e donne (€ 985).

### **c) Indicatori di internazionalizzazione**

Gli indicatori di internazionalizzazione nel triennio 2013-2015 risultavano non soddisfacenti, suggerendo al Dipartimento l'implementazione di politiche di promozione dell'internazionalizzazione. Un deciso miglioramento è stato registrato per la percentuale di laureandi in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero all'interno delle Convenzioni Internazionali nel 2018 attestandosi al 333%, dato migliore di quello degli atenei dell'area geografica e nazionale (**iC11**). Non si registra invece un analogo miglioramento rispetto agli Atenei nazionali e del centro-sud per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero (**iC10**), il cui trend risulta altalenante. Tuttavia la discontinuità fra i dati del 2016 e quelli del 2017, ritenuta anomala e esaminata con il supporto dell'ufficio statistico di Ateneo (mail del 20 febbraio 2019 12:16:46), si spiega attraverso un cambio di protocollo nei processi amministrativi di registrazione dei dati: *"con l'introduzione del regolamento tasse che prevede esoneri per merito, dall'anno accademico 2017/2018 i riconoscimenti ERASMUS sono registrati con data rilasciata dall'ateneo estero che quasi sempre corrisponde alla data del certificato finale (prossimo alla data di fine mobilità)"*. Questo ha comportato un difetto di comparabilità dei dati nell'anno in cui si è avuto il cambio di regime rispetto all'anno precedente. Il Dipartimento ha comunque adottato una strategia di promozione della mobilità attraverso una serie di azioni specifiche di orientamento rivolte agli studenti e attraverso opportune azioni di tutoraggio quali ad esempio, relativamente al Programma Erasmus, l'indizione di una sessione di orientamento per gli studenti di Architettura e Design che vogliono presentare la candidatura per il programma Erasmus 22/02/2019 e l'adozione di un vademecum **interno al Dipartimento di Architettura, per gli studenti iscritti ed interessati a partecipare al programma di mobilità Erasmus Plus-Key Action 1**

### **Informazioni e dati da tenere in considerazione:**

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:*

### **AGGIUNGERE STRATEGIA CORSI LIBERI**

#### **OBIETTIVO 1 – AGEVOLARE LE PROGRESSIONI DI CARRIERA**

##### *1.1 – Descrizione*

Gli indicatori relativi alle progressioni di carriera rappresentano una criticità del CdS ancorché i dati ad oggi disponibili riguardino annualità nelle quali non si sono ancora potuti produrre gli effetti delle modifiche ordinamentali e regolamentari che sono state attuate per farvi fronte

##### *1.2 - Azioni intraprese*

Una prima azione consiste nel monitoraggio dei risultati didattici dei diversi insegnamenti per individuare le cause del rallentamento, al fine di intervenire sulla didattica dei singoli Corsi

A questo scopo è da poco disponibile la piattaforma INGRID (di Ateneo) che fornisce i dati relativi ai singoli corsi per quanto riguarda il superamento degli esami da parte degli studenti.

Una seconda azione consiste nel coordinare all'interno del calendario didattico la programmazione delle attività dei singoli Corsi.

Una terza azione consiste nel favorire percorsi di preparazione della tesi di Laurea con programmi semplificati per chi intenda accedere a tesi di tipo compilativo.

##### *1.3 - Indicatori di efficacia*

Un primo indicatore di efficacia può essere considerato l'aumento della percentuale indicativa della progressione di carriera fra anni di corso.

##### *1.4 - Responsabilità e risorse*

Alla Presidente del Corso di Laurea è affidato il compito della promozione del coordinamento delle attività didattiche

#### **OBIETTIVO 2 – AUMENTARE IL NUMERO DEGLI IMMATRICOLATI**

##### *2.1 – Descrizione*

Il calo delle immatricolazioni che si è registrato nell'ultimo decennio nei CdS di Architettura in Italia è preoccupante, per quanto sia un trend nazionale difficilmente controvertibile a scala locale. Il CdS ne ha preso atto e ne ha posto in essere tutte le azioni possibili per tentare di contrastarlo.

##### *2.2 - Azioni intraprese*

Molteplici sono le azioni intraprese che vanno dall'intensificare e razionalizzare le attività di orientamento, all'aggiornamento delle filiere formative; dall'incremento delle attività di comunicazione, alla maggiore integrazione con il mondo del lavoro, all'attivazione di corsi per la preparazione dei test di ingresso.

##### *2.3 - Indicatori di efficacia*

L'unico indicatore di efficacia possibile per questo genere di criticità è l'inversione del trend negativo che ha contraddistinto questi ultimi quindici anni con un "rimbalzo" nell'ultimo anno, anche di poche unità.

## *2.4 - Responsabilità e risorse*

Data la gravità della problematica e l'ampiezza delle azioni poste in essere per contrastarla, le responsabilità di questo specifico punto investono il Dipartimento nella sua completezza: dagli organi di governo del CdS, alle commissioni, ai singoli docenti affidatari di insegnamento.

### **OBIETTIVO 3 – MIGLIORARE I PARAMETRI DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

#### *3.1 – Descrizione*

I parametri dell'internazionalizzazione che interessano i CdS sono almeno di due tipi: gli indicatori ministeriali (che vengono riportati annualmente dalla SMA) e i ranking degli atenei italiani (che vengono elaborati ogni anno da istituti di ricerca quali il Censis). Questi ultimi pur non avendo effetti diretti sul FFO delle Università hanno comunque un impatto evidente sulla scelta delle famiglie del percorso di studio, e quindi sulle immatricolazioni.

#### *3.2 - Azioni intraprese*

Outcoming. Per migliorare la percentuale di nostri studenti che trascorrono un periodo di studio all'estero si sono attivate numerose convenzioni internazionali extraeuropee e si sono ampliate le sedi convenzionate Erasmus. Resta critico il dato della regolarità negli studi, che vanifica ai fini della rilevazione statistica, la formazione compiuta all'estero e certificata mediante il riconoscimento dei CFU.

Incoming. Più complesso è cercare di alzare la percentuale di studenti stranieri che si iscrivono al nostro CdS in Architettura. I tradizionali bacini balcanici di provenienza, soprattutto la Grecia, a causa delle crisi economiche in atto hanno ridotto moltissimo i flussi. A questo si aggiunge la limitata disponibilità di strutture residenziali per studenti di Ateneo nella sede di Pescara.

#### *3.3 - Indicatori di efficacia*

Gli indicatori per l'outcoming sono il numero di convenzioni stipulate, ma soprattutto il numero di studenti in uscita e il numero di cfu conseguiti all'estero rispetto al triennio precedente.

Gli indicatori per l'incoming, considerando la difficoltà ad agire a scala locale sulle cause strutturali, possono essere considerate le azioni di pubblicizzazione dell'offerta formativa che vengono effettuate verso le sedi straniere.

#### *3.4 - Responsabilità e risorse*

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione il Dipartimento ha nominato due delegati che si occupano di ampliare la rete di università convenzionate e di supportare gli studenti e i docenti per gli interscambi: il delegato Erasmus e il delegato alle convenzioni internazionali.